

SPIRITO D'ABRUZZO

***Studio di prefattibilità per la Valorizzazione ed il Restauro
della Abbazia di Santo Spirito al Morrone***



Sulmona - Novembre 2015



ooo Premessa

Il presente documento nasce con l'intento di individuare delle possibili nuove attività da collocare all'interno del vecchio convento monastico: funzioni che permettano di determinare una continuità con il passato e nel contempo valorizzino il ricco ed inestimabile patrimonio dell'intera Regione che spazia da paesaggi selvaggi di montagna alle calde spiagge della costa.

Tale varietà si arricchisce di un inestimabile patrimonio culturale, frutto di una ricca storia legata alla Chiesa, si pensi ai percorsi spirituali legati a Papa Celestino V, ed a illustri personaggi della cultura italiana, Gabriele d'Annunzio tra tutti.

In questi termini il progetto che si propone nasce da:

1. **Valorizzazione del complesso** attraverso la visione di nuove funzioni ed attività in grado di stimolare e rendere sempre vivo il bene: antico e contemporaneità si fondono per stimolare e dare un contributo innovativo per valorizzare il territorio.



2. attento **programma di Restauro** in grado di preservare al meglio il bene architettonico attraverso le più avanzate metodologie che richiamano ad un "Restauro Sostenibile"

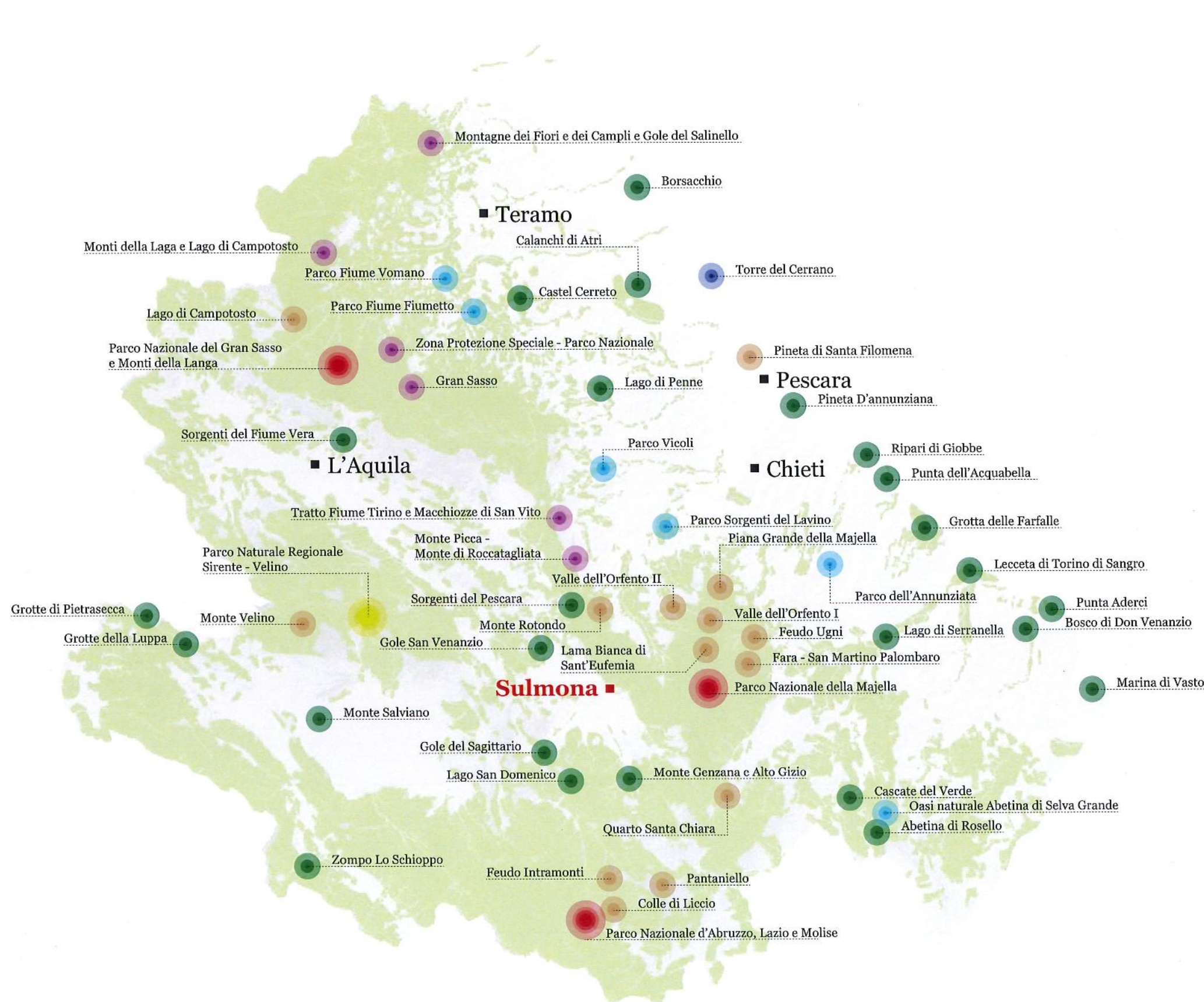


3. **Piano di gestione creativo ed aperto** alle esigenze della comunità. In questi termini si rende fondamentale affidare il bene ad Enti e/o Soggetti in grado di innovare continuamente il programma culturale ed accentrare sempre più le eccellenze adiacenti in modo da costituire un network di percorsi culturali, religiosi, turistici.

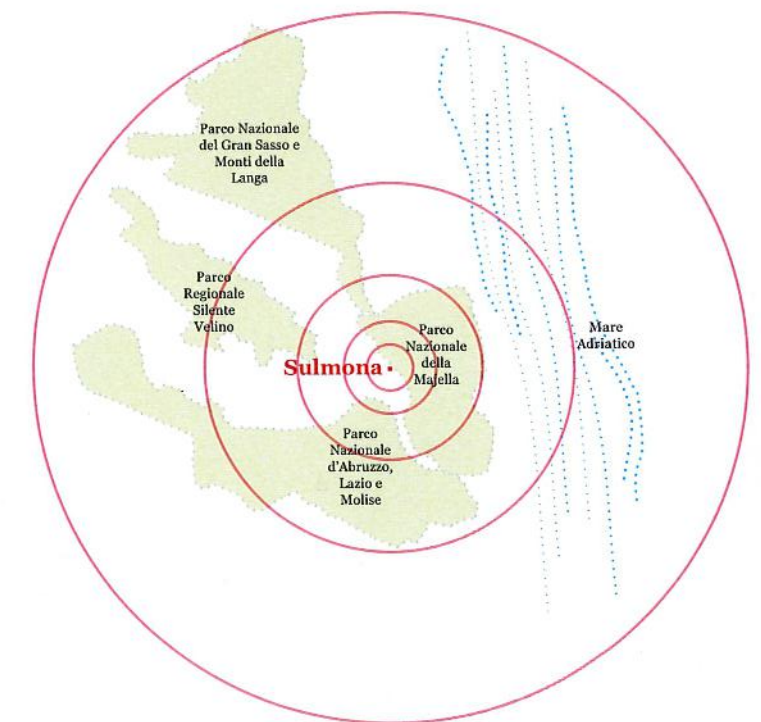
Lo "**Spirito d'Abruzzo**", inteso come insieme dell'energia e della forza vitale di questa terra, si diffonderà in tutti gli ambiti dell'Abbazia e propagherà un "**flusso nuovo**" di vita a tutti gli ambienti. I visitatori potranno respirare in tutte le stanze e gli spazi aperti dell'ex monastero la cultura, i paesaggi, gli scorci, i suoni, la musica, gli odori, i prodotti enogastronomici ed artigianali della regione Abruzzo e saranno catapultati in atmosfere e sensazioni che solo in queste terre si possono assaporare.



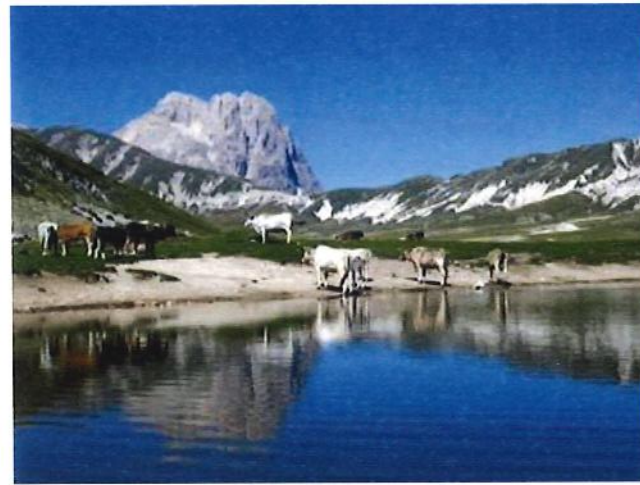
000 Emergenze Paesistico ambientali dell'Abruzzo



- Parchi Nazionali
- Parchi Naturali Regionali
- Aree marine protette
- Riserve Statali
- Riserve Regionali
- Siti Rete Natura 2000
- Altre aree protette



Sulmona: nuova polarità della Regione Abruzzo



Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Langa



Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise



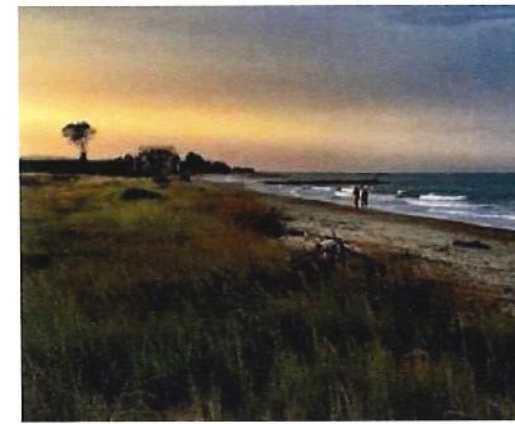
Parco Nazionale della Majella



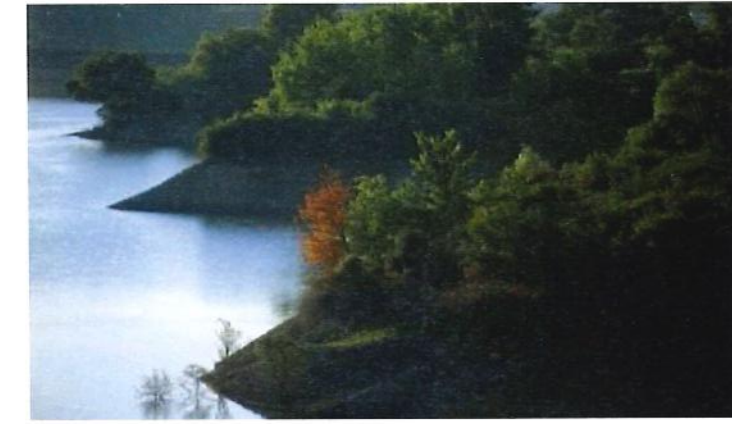
Riserva Naturale Regionale Gole del Sagittario



Riserva Regionale Grotte della Lupa



Riserva Regionale Borsacchio



Riserva Naturale Regionale Lago di Penne



Riserva Naturale Regionale Punta di Acquabella



Riserva Naturale Regionale Pineta Dannunziana



Riserva Naturale Regionale Zompolo Schioppo



ooo *Principali Emergenze Storico Culturali dell'Abruzzo*



Cattedrale San Berardo - Teramo



Basilica di San Bernardino - L'Aquila



Casa museo d'Annunzio - Pescara



Cattedrale di San Giustino - Chieti



Teatro Romano - Teramo



Fontana delle 99 cannelle - L'Aquila



Cattedrale San Cattoaneo - Pescara



Tempietti Romani - Chieti



Catacombe di S. Vittorino - L'Aquila



Porta Riviera - L'Aquila



Basilica della Madonna dei 7 dolori



Teatro Romano - Chieti



Duomo - L'Aquila



Area archeologica - L'Aquila

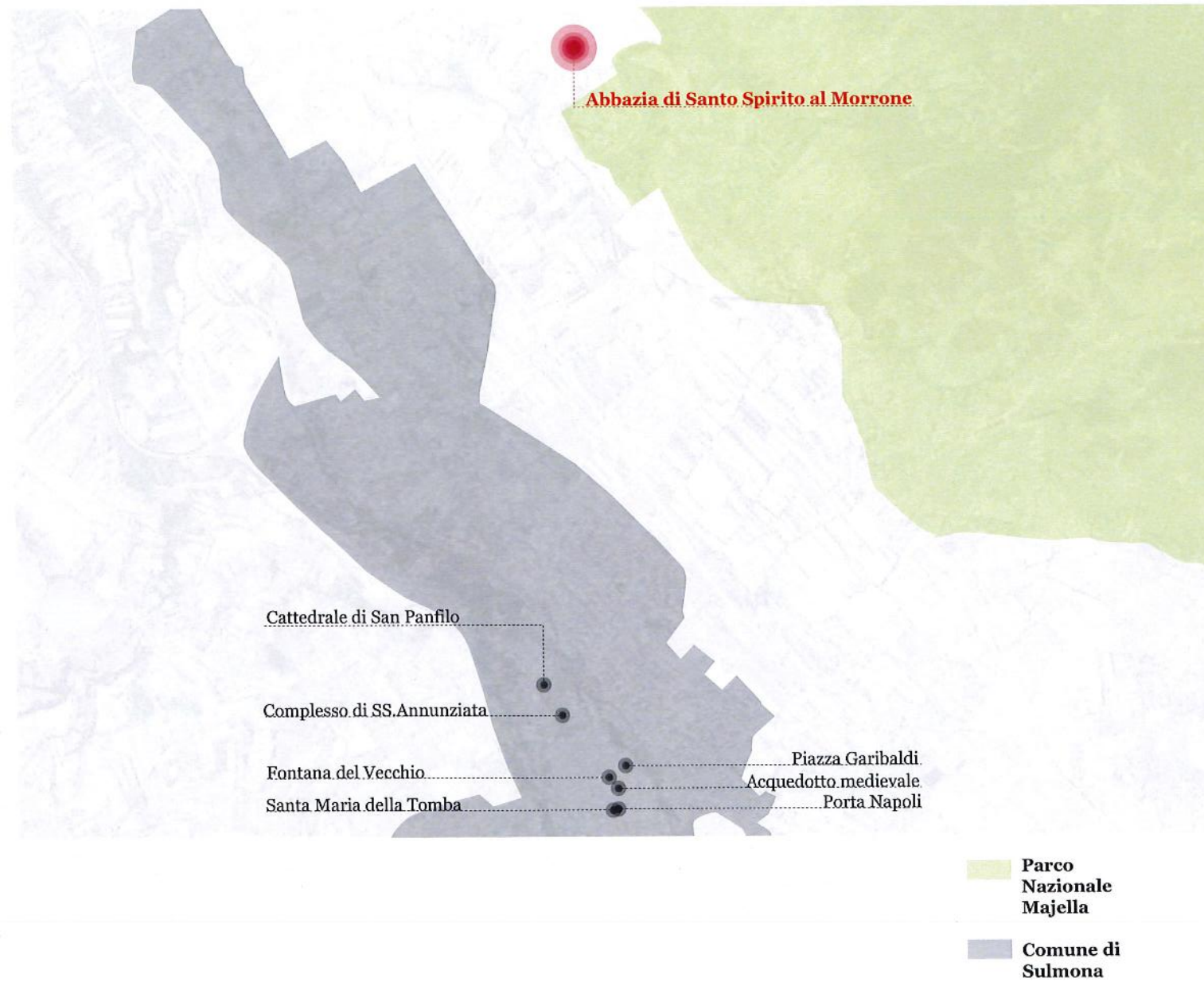


Porta Pescara - Chieti



Abbazia di San Clemente - Casaurina

ooo **Principali Emergenze Storico Culturali di Sulmona**



Abbazia di Santo Spirito al Morrone



Santa Maria della Tomba



Cattedrale di San Panfilo



Piazza Garibaldi



Complesso di SS Annunziata



Acquedotto Medievale

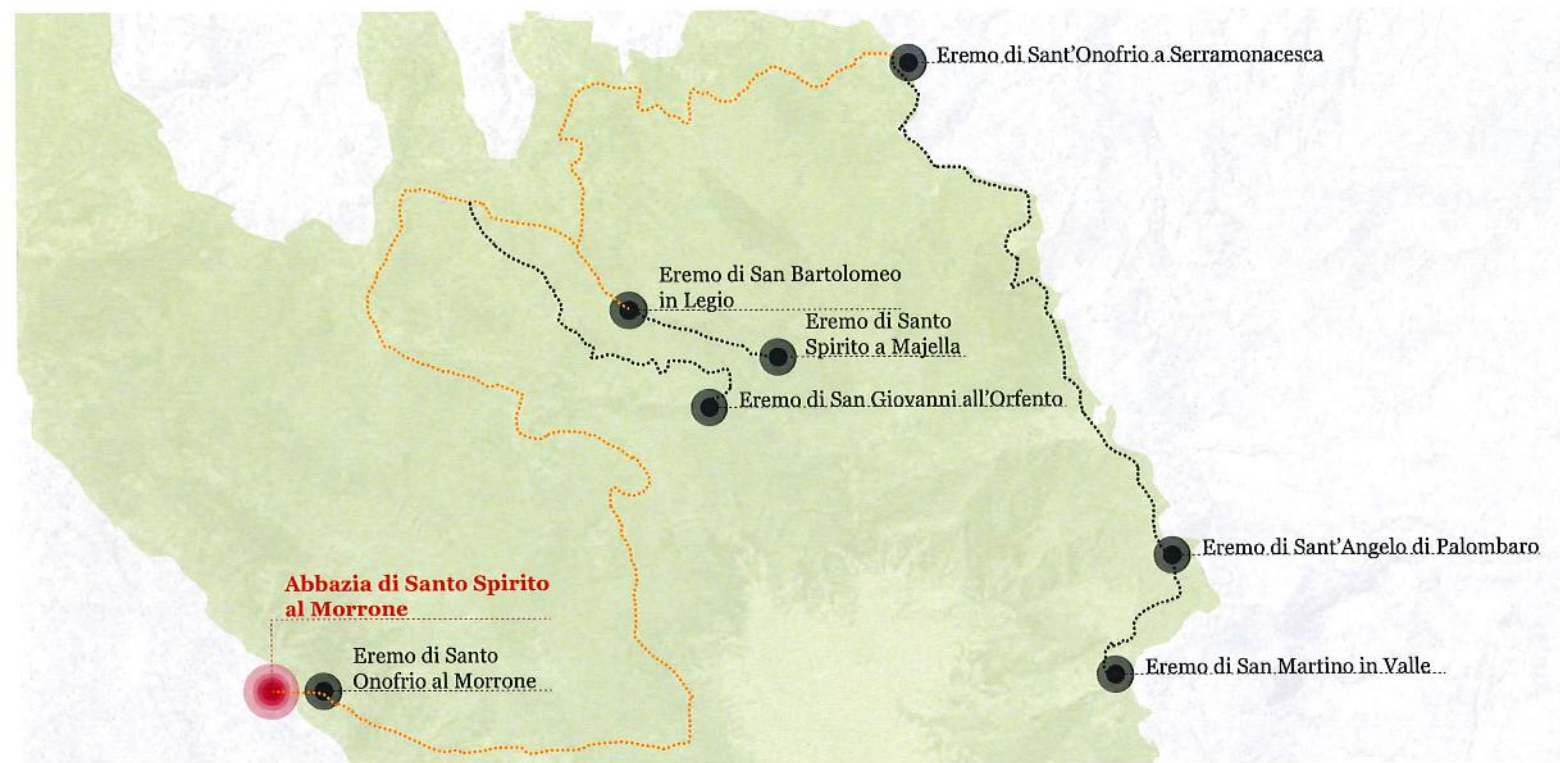


Fontana del Vecchio



Santuario di Ercole Curino

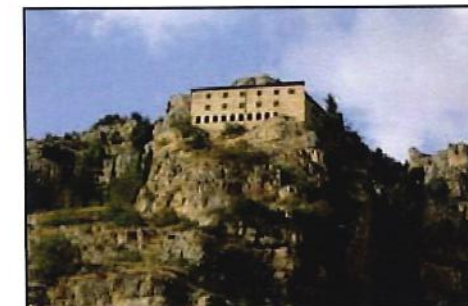
ooo **Il Monastero ed i percorsi spirituali del Parco della Majella**



Abbazia di Santo Spirito al Morrone



Eremo di San Bartolomeo in Legio



Eremo di Sant'Onofrio al Morrone



Eremo di Sant'Onofrio a Serramonacesca



Eremo di San Giovanni all'Orfento



Eremo di Sant'Angelo di Palombaro



Eremo di Santo Spirito a Majella

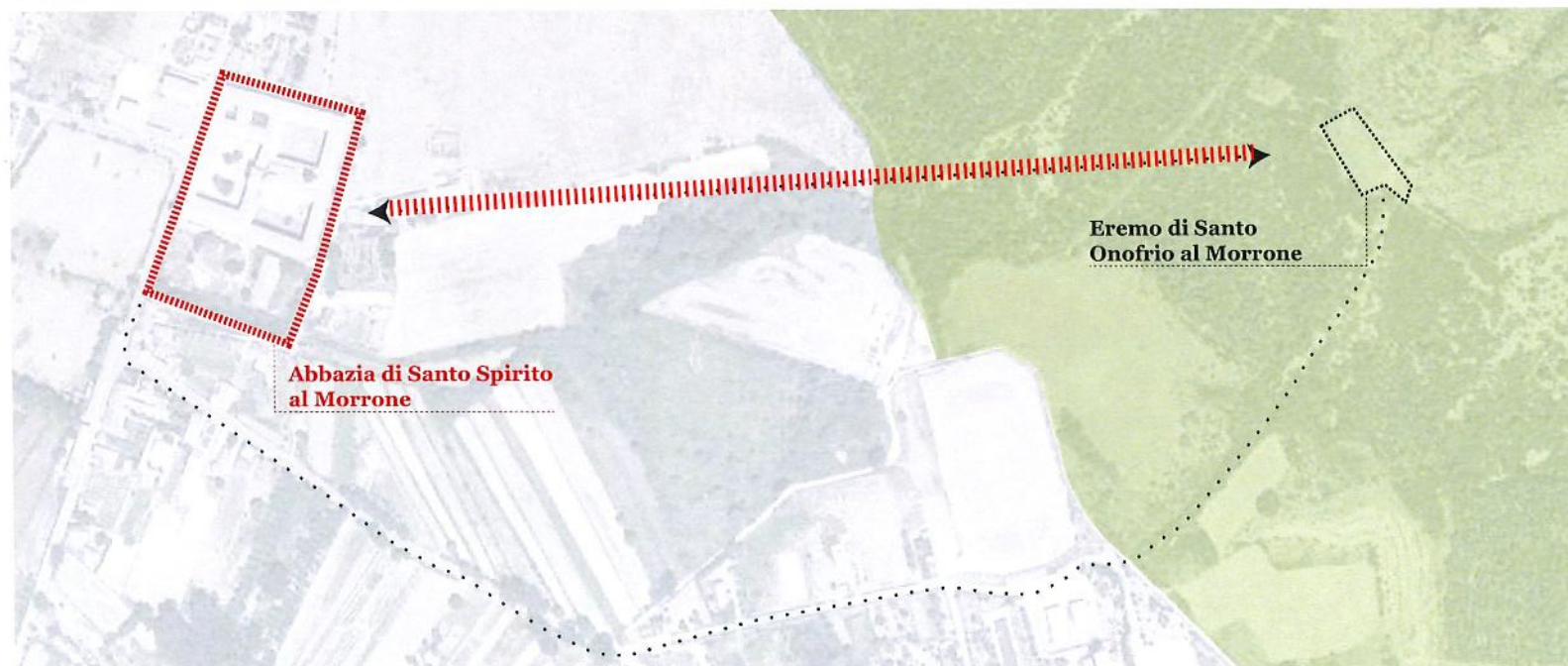


Eremo di San Martino in Valle

°°° *l'Asse Spirituale Abbazia di Santo Spirito e l'eremo di Sant'Onofrio*



Abbazia di Santo Spirito al Morrone



Eremo di Sant'Onofrio al Morrone

°°° **Brevi cenni storici dell'Abbazia**

Non esiste una data precisa sull'origine dell'Abbazia ma si suppone che risalga all'incirca alla metà del XIII secolo.

Nel settembre del 1293, ospita il Capitolo Generale dell'Ordine dei Celestini, durante il quale viene dichiarata sede dell'Abate Supremo. Il momento di maggiore gloria è certamente l'anno 1294, data in cui Pietro viene eletto Papa e la delegazione composta a Perugia, dove si era svolto il conclave, lo raggiunge nel suo eremo di S. Onofrio e gli consegna ufficialmente il Decreto di nomina. Il complesso conventuale verrà dotato di molti privilegi, in particolare, nel 1299, Carlo II d'Angiò lo trasforma e lo arricchisce di terre e castelli, facendolo diventare uno dei più importanti del Regno.

Col tempo l'Abbazia incrementerà sempre di più le sue condizioni economiche che permisero un suo grande ampliamento ed il fiorire dell'arte e della cultura attraverso la continua presenza di personaggi di rilievo e la fervida attività di maestranze di grande levatura artistica. I due portali in pietra, detti i "portali del feudo", ancora presenti davanti all'ingresso principale, permettevano l'accesso alle vaste tenute terriere.

Il monastero nel corso dei secoli si è ampliato e ha subito diverse modifiche; sono stati realizzati così vasti ambienti da adibire ad oratorio, refettorio, biblioteca, sala capitolare ma anche stanze di lavoro. I periodi successivi ai terremoti del 1456 e del 1706 rappresentano i momenti di maggiore trasformazione. Nel 1586, dopo alcuni anni di declino, con l'arrivo del monaco Pietro Santucci da Manfredonia il complesso fu recuperato e fu costruita la Scala Santa che porta all'Oratorio di Santa Maria Maddalena.

Tra il 1706 e il 1730, data incisa anche sull'orologio della chiesa, si hanno testimonianze di notevoli lavori di ampliamento e trasformazione del complesso.

Nel 1806, con la legge napoleonica che disponeva la soppressione degli Ordini religiosi, fu definitivamente abbandonato.

Dopo il 1807 diventa prima "Real Collegio dei tre Abruzzi", poi nel 1818 Ospizio, nel 1840 "Real Casa dei Mendici dei tre Abruzzi" e infine nel 1868 viene trasformata in Istituto di pena.

Nel 1993 ne viene dismesso l'uso carcerario e nel 1998 l'edificio monumentale viene assegnato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

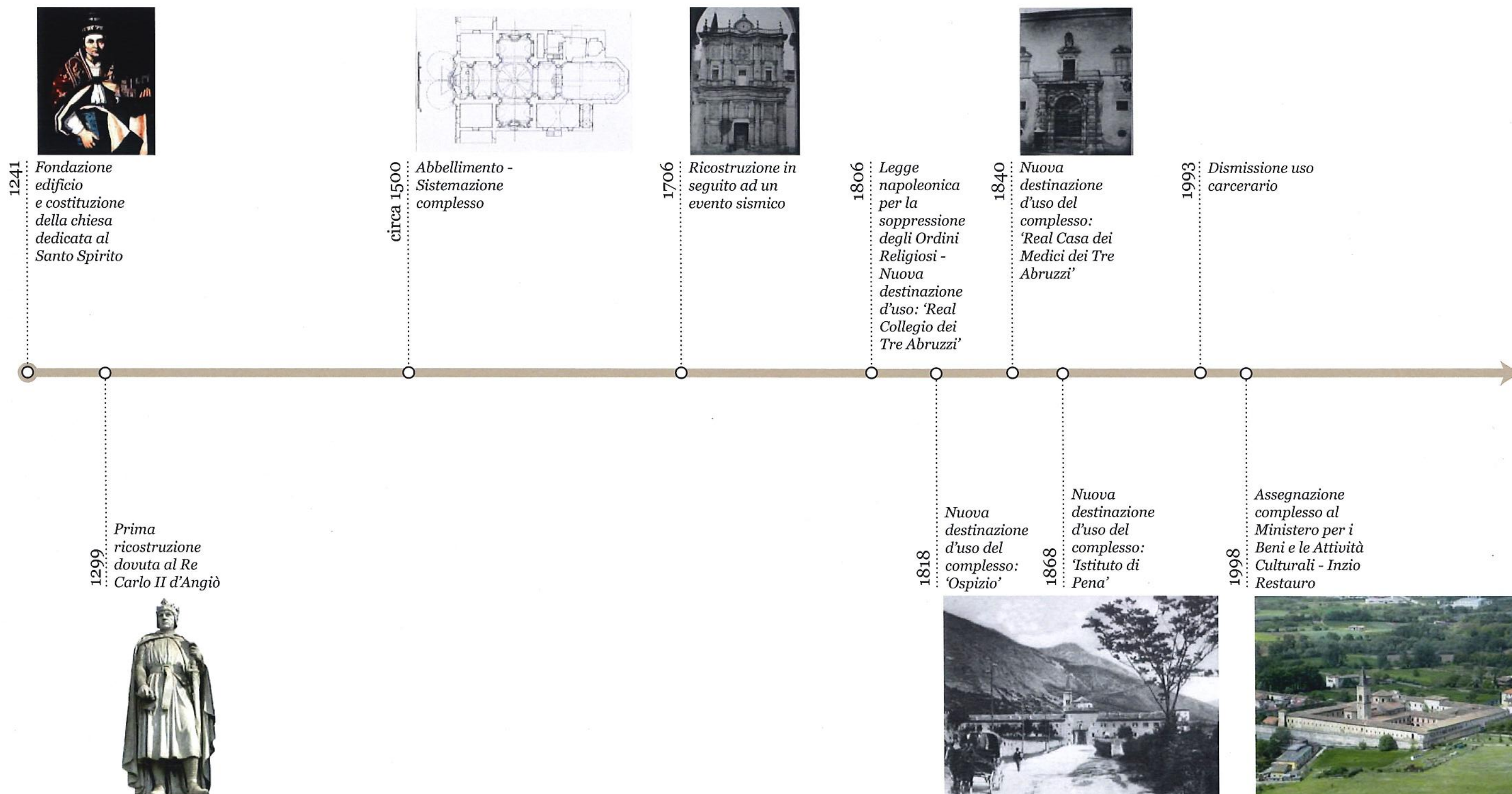
Nel corso del XIX secolo si è cercato più volte di recuperare il complesso ma, sempre con scarsi risultati, solo negli ultimi anni dell'800, grazie all'opera di alcuni fedeli di Roccamorice fu restaurata la chiesa.

Oggi l'Abbazia, nella quale sono ancora in corso opere di restauro e consolidamento, si presenta come un grandioso complesso monumentale di forma quadrangolare circondato da possenti mura. E' strutturato su cinque cortili che lo suddividono in una serie di ampi percorsi rimasti quasi intatti nel tempo.

Nella parte inferiore il complesso monastico è costituito da tre settori ben distinti. Il primo comprende la chiesa, la sagrestia e un'ala abitativa, il secondo è formato da sei grossi locali di cui rimangono solo poche tracce delle mura. Questi primi due settori, appoggiandosi alla parete rocciosa, creano un lungo corridoio che permette di raggiungere la foresteria detta anche "casa del principe".

Nel piazzale antistante la chiesa si possono ammirare i resti dei grandi abbeveratoi scavati nella roccia. Al di sotto della chiesa si apre l'ingresso all'eremo, nucleo originario, scavato completamente nella roccia. Esso presenta due ingressi: uno conduce ad un piccolo ambiente con altare, noto come stanza del Crocefisso in cui sono visibili tracce di affreschi. Da questo locale si accede in un'altra piccola stanza, forse il giaciglio di Pietro. Un secondo ingresso introduce in due camere comunicanti riservate alla sepoltura dei principi Caracciolo di San Buono.

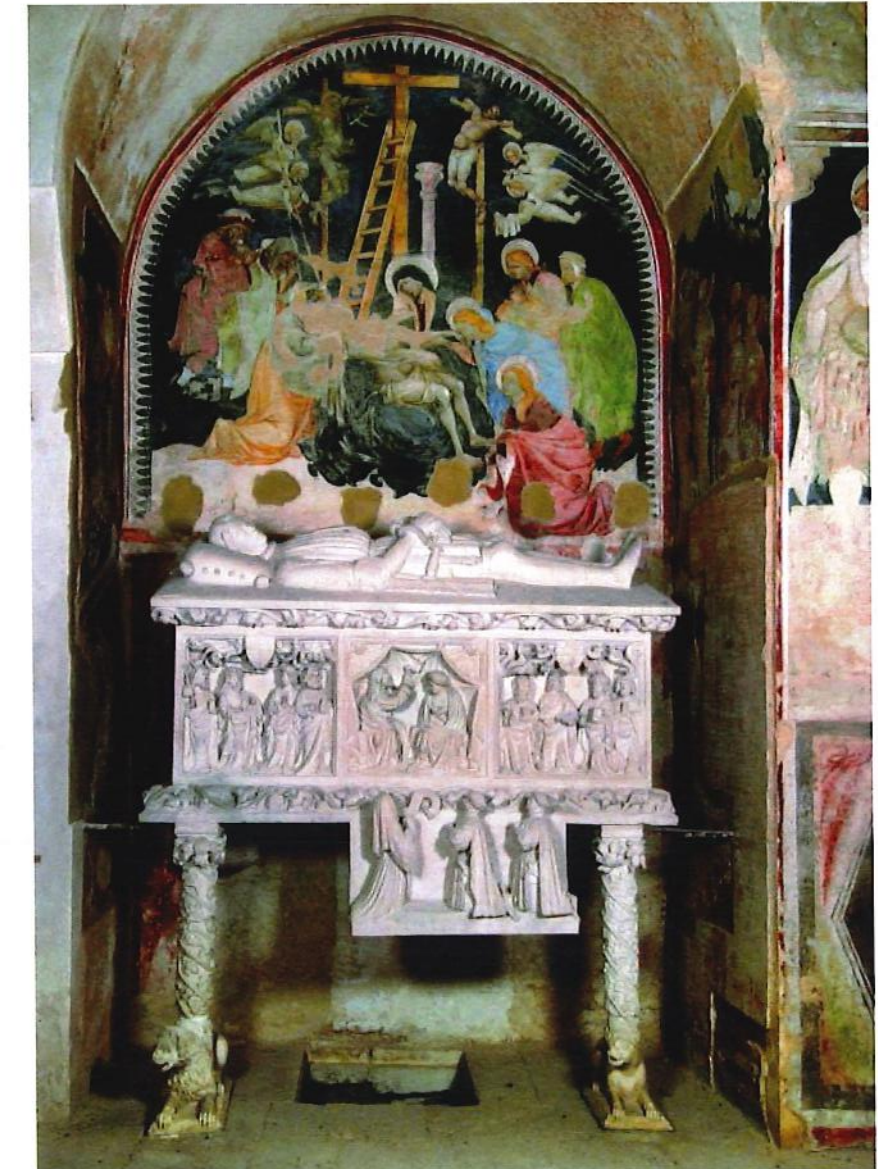
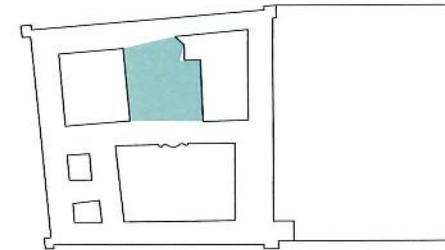
°°° Brevi cenni storici dell'Abbazia



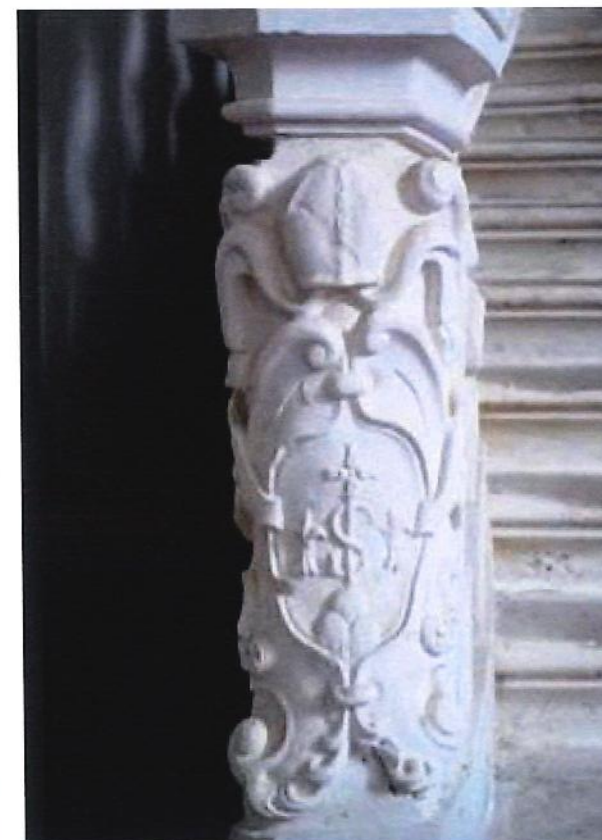
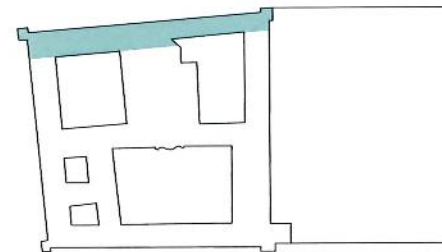
ooo *Stato di Fatto*



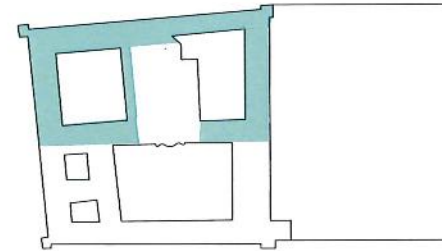
ooo *Stato di Fatto. Area Chiesa*



ooo *Stato di Fatto. Area Ex Refettorio*

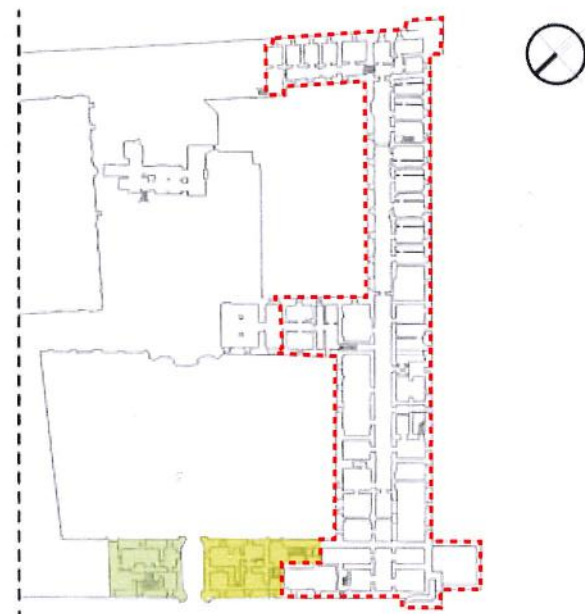


ooo **Stato di Fatto. Area Primo piano**



ooo *Stato di Fatto*

Piano Seminterrato



- Soprintendenza BAAAS Abruzzo Gruppo di Sulmona
- Ente Parco Nazionale della Majella
- Aree da consolidare o consolidate, ma non funzionanti

Piano Terra



- Soprintendenza BAAAS Abruzzo Gruppo di Sulmona
- Ente Parco Nazionale della Majella
- Chiesa
- Aree da consolidare o consolidate, ma non funzionanti

Piano Primo



- Soprintendenza BAAAS Abruzzo Gruppo di Sulmona
- Ente Parco Nazionale della Majella
- Chiesa
- Aree da consolidare o consolidate, ma non funzionanti

°°° **Riferimenti progettuali: Abbazia di Cluny**

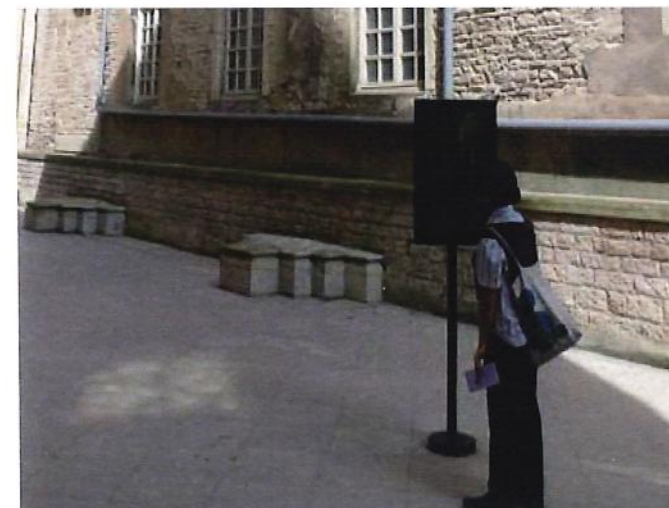
La necessità di restaurare e recuperare il complesso storico dell'Abbazia di Cluny, a seguito della distruzione dei rivoluzionari francesi (1793), ha permesso di ricreare gli spazi maestosi del complesso monastico, senza però ricostruire dei "falsi" elementi architettonici. Questa filosofia è stata premiante in quanto il restauro ha comportato non solo ad un recupero dei "ruderì" ma è stata occasione per ricucire il borgo antico con quello moderno e costituire così un nucleo urbano ricco di elementi storici stratificati. La successione degli spazi dell'Abbazia sono diventati piazze di congiunzione in cui, ogni estate, diventano luoghi per manifestazioni legati alla spiritualità e/o semplicemente ad eventi per la socialità.



Restauro Abbazia



Prima del Restauro



Percorso Museale interattivo



Ricostituzione spazi e percorsi



Dettaglio dei dispositivi tecnologici presenti lungo i percorsi



Dettaglio del percorso museale



Nuove aree espositive adiacenti



Ricostituzione orto botanico



Nuova distribuzione degli spazi interni



Allestimenti museali interattivi

°°° **Riferimenti progettuali: Restauro villa storica**

Il restauro di un bene architettonico può essere occasione di intesa tra Pubblico e Privato. Tale collaborazione permette di effettuare un restauro attento e nel pieno rispetto dell'elemento architettonico ed al contempo offrire nuovi servizi culturali e ricettivi in grado di stimolare ed attrarre turisti. Il visitatore può quindi ritrovare i scenografici ambienti del bene storico e, al contempo, nuovi allestimenti museali che spaziano tra il design e mostre di arte contemporanea. Sono da prevedere altresì funzioni per il ristoro e luoghi per conferenze che garantiscono un costante reddito ed un uso che valorizza il bene stesso.



Prima del Restauro



Dopo il restauro



Aree per congressi



Spazi espositivi temporanei



Museo permanente del Design



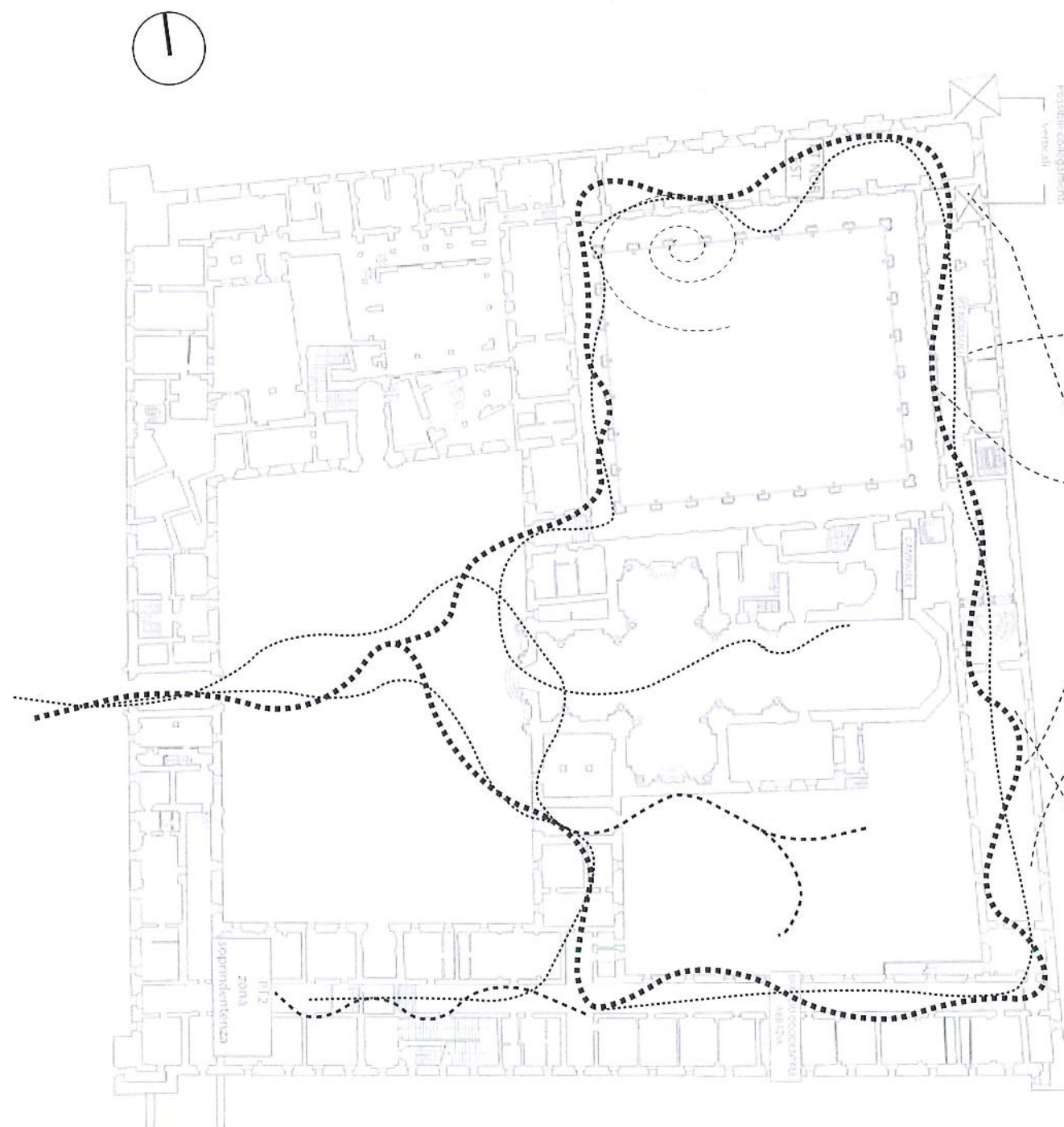
Aree Ristoro



000 Concept - Il nuovo soffio di vita dell'Abbazia

Prendendo spunto dall'etimo della parola "Santo Spirito" che da il nome all'Abbazia, si è cercato di trovare un percorso progettuale capace di ispirare il progetto di restauro e di recupero delle aree da consolidare del complesso monastico.

Concept
Il soffio
che genera nuova Vita



Abbazia Santo Spirito al Morrone
Fratelli del Santo Spirito,
Monaci Celestini

Santo Spirito

Etimo

In ebraico la parola che corrisponde a "spirito" è (ruah), un nome di genere femminile. Ruah significa anche vento, respiro. "Spirito Santo" è , ruah haQodesh. Per la Religione ebraica con tale termine viene indicata la Potenza divina che può riempire gli uomini, ad esempio i profeti. Questo concetto non ha avuto tuttavia uno sviluppo particolare nell'Ebraismo, come invece si è avuto nel Cristianesimo. In greco "spirito" si dice πνεῦμα (pneuma; da πνέω, pneō, cioè, respirare/soffiare/aver vita), ed è di genere neutro. Da esso deriva il termine pneumatologia, con il quale viene indicata la scienza dello spirito in genere e la scienza teologica giudaico-cristiana che studia la relazione tra lo stesso Spirito Santo e le persone della Trinità cristiana.

In latino "Spirito" è Spiritus (da spiro, cioè respirare, soffiare) ed è di genere maschile, come le parole Pater e Filius, mentre la parola Trinitas (Trinità) è di genere femminile.

000 Concept - Il nuovo soffio di vita dell'Abbazia

Analizzando l'etimo della parola Spirito si trova che:

- In ebraico la parola che corrisponde a "spirito" è *ruah* che significa vento, respiro.
- In greco "spirito" si dice *pneuma* cioè, respirare/soffiare/aver vita.
- In latino "spirito" è *spiritus*, da spiro, cioè respirare, soffiare.

Da qui l'idea che lo Spirito sia la nostra forza ispiratrice, il soffio che genera nuova vita e che sia una ventata di rinnovamento, novità e rigenerazione per il complesso dell'Abbazia di Santo Spirito al Morrone.

Nella dottrina cristiana lo Spirito Santo è un dono che custodisce altri doni e, da questi, è nata l'ispirazione per affrontare le diverse tematiche funzionali da inserire nell'Abbazia.

Secondo la tradizione cristiana lo Spirito Santo offre sette doni perché sette è il numero della perfezione e della santità e sette saranno le nuove funzioni proposte nel progetto ognuna delle quali ispirata da ognuno dei doni:

- **INTELLETTUO**: è la risposta al bisogno di conoscenza e verità che deriva dall'educazione e formazione. Da questo ci si è ispirati per l'inserimento di attività formative e ludico/didattiche
- **SAPIENZA**: frutto della sapienza è la conoscenza e l'esperienza da cui derivano la memoria, la tradizione e l'arte che sono fonte di ispirazione per l'inserimento di botteghe artigiane, enogastronomiche e lavorazioni tradizionali

- **CONSIGLIO**: offre un discernimento intuitivo e sicuro nelle scelte che facciamo per conoscere, ci facilita la vita mettendoci accanto persone che ci indirizzano verso le scelte migliori. Da qui l'idea del dialogo e del confronto applicato alle attività di ristorazione.
- **FORTEZZA**: intesa come lo spirito del territorio il cui frutto è la gioia interiore derivante, a nostro avviso, dalla virtù e dalla storia di questa antica terra. Questo è stato fonte di ispirazione per la collezione museale permanente sulle eccellenze storico-ambientali della regione Abruzzo.
- **SCIENZA**: come capacità dell'intelletto che ci fa intuire le verità, la conoscenza. La scienza ci offre la capacità di vedere le cose come esse sono veramente. Dalla scienza deriva ammirazione, stupore e riflessione, motivo per cui è stato l'ispiratore per spazi espositivi, mostre temporanee e utilizzo di dispositivi tecnologici.
- **PIETÀ**: fa sperimentare la tenerezza del Padre e ci fa sentire figli prediletti. Da questo slancio nasce la preghiera che ci fa sentire vicini agli altri. Frutti della pietà sono la preghiera, la solidarietà, la misericordia e l'unità che sono state fonti ispiratrici per l'inserimento di un centro ed una scuola per la musica sacra e dell'Università della Pace.
- **TIMORE DI DIO**: non è paura, ma il riconoscere la santità, la trascendenza e la maestà di Dio. E' prima di tutto rispetto e riconoscimento. Frutto del timore di Dio è la coerenza e la considerazione che abbiamo trasposto nelle corti dell'Abbazia riqualificandole con attività varie che vanno dalle esposizioni, ai concerti, alle presentazioni letterarie ed all'orto botanico.

Abbazia Santo Spirito al Morrone
Fratelli del Santo Spirito,
Monaci Celestini

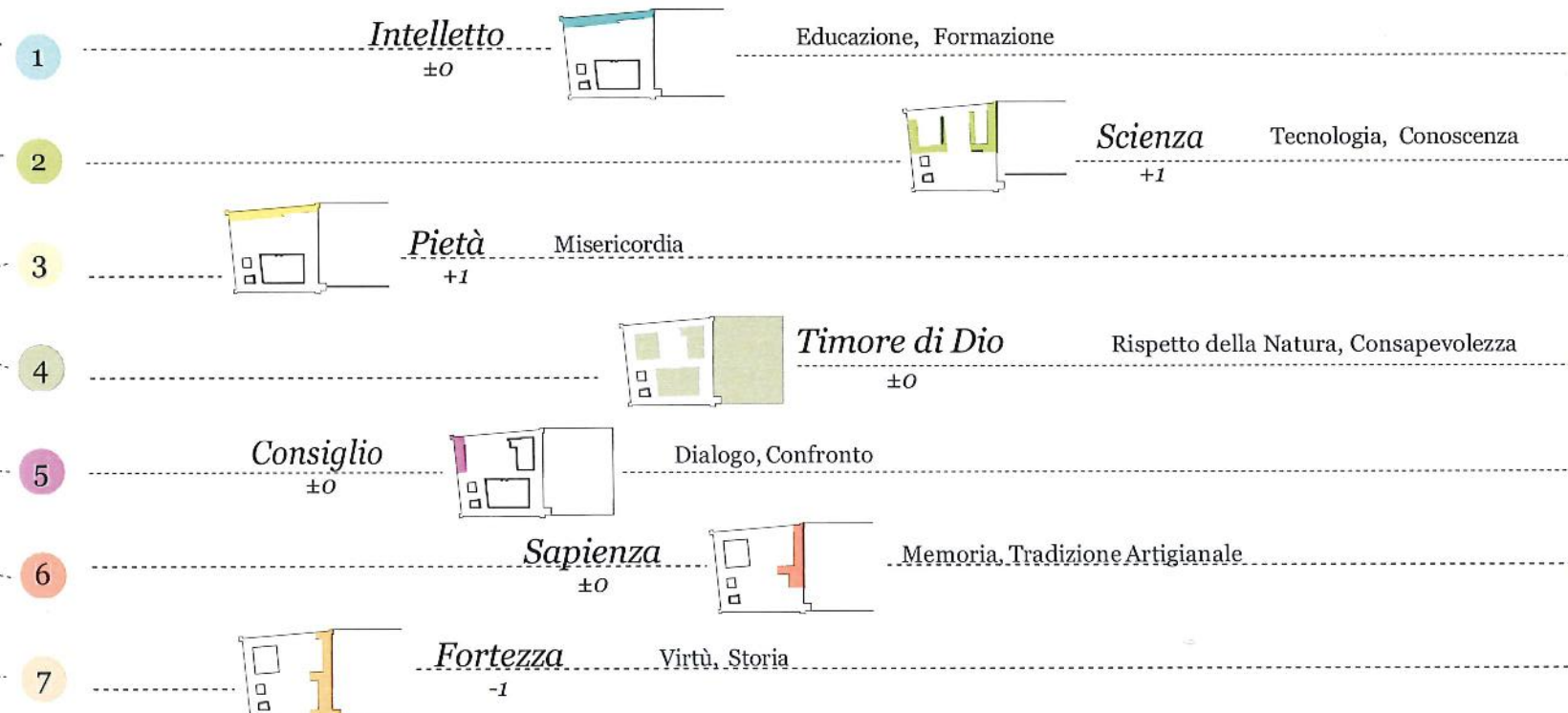
Santo Spirito

Etimo

In ebraico la parola che corrisponde a "spirito" è (*ruah*), un nome di genere femminile. *Ruah* significa anche vento, respiro. "Spirito Santo" è, *ruah* ha Qodesh. Per la Religione ebraica con tale termine viene indicata la Potenza divina che può riempire gli uomini, ad esempio i profeti. Questo concetto non ha avuto tuttavia uno sviluppo particolare nell'Ebraismo, come invece si è avuto nel Cristianesimo. In greco "spirito" si dice *uvspua* (*pneuma*; da *uvsm*, *pneo*, cioè, respirare/soffiare/aver vita), ed è di genere neutro. Da esso deriva il termine *pneumatologia*, con il quale viene indicata la scienza dello spirito in genere e la scienza teologica giudaico-cristiana che studia la relazione tra lo stesso Spirito Santo e le persone della Trinità cristiana. In latino "Spirito" è *Spiritus* (da *spiro*, cioè respirare, soffiare) ed è di genere maschile, come le parole *Pater* e *Filius*, mentre la parola *Trinitas* (*Trinità*) è di genere femminile.

I doni dello Spirito

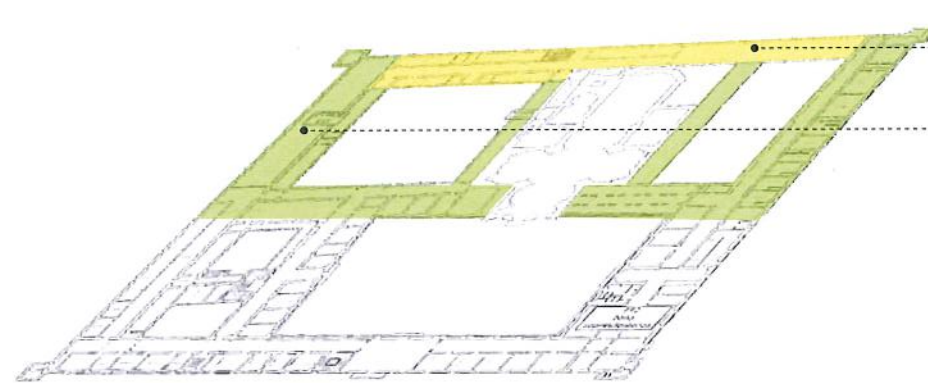
Secondo la tradizione cristiana lo Spirito Santo offre sette doni



Applicazione
del Concept

000 Progetto: le possibili nuove funzioni

PIANO PRIMO



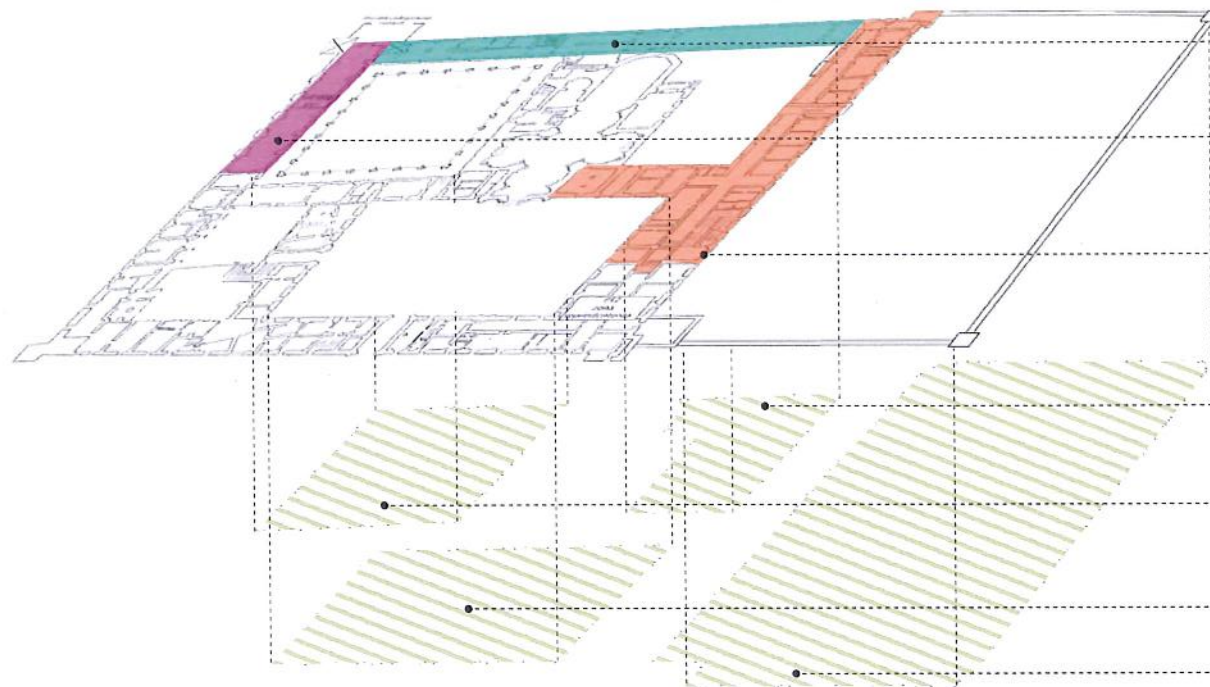
Centro musiche sacre; scuola di musiche sacre

Misericordia

Esposizione/mostre temporanee, dispositivi tecnologici

Tecnologia/ conoscenza

PIANO TERRA



Attività formative; attività ludico-didattiche

Formazione/ educazione

Ristorante ; Café

Dialogo/ confronto

Botteghe artigianali enogastronomiche
e di lavorazioni tradizionali

Memoria/ tradizione

Cortile del Pozzo. Esposizioni ludico-artistiche

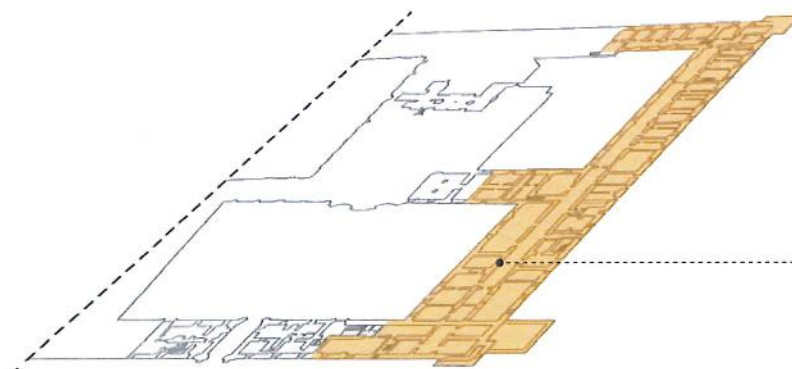
Rispetto della natura

Cortile dei Nobili. Eventi di medie dimensioni: concerti Jazz,
esposizioni fotografiche, presentazioni letterarie

Cortile dei Platani. Eventi di grandi dimensioni: concerti,
cinema all'aperto, mercati a Km 0

Cortile ex carcere. Orto botanico

PIANO SEMINTERRATO

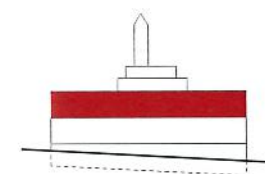
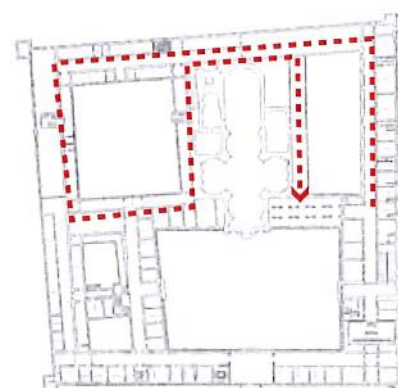


Collezione museale permanente: eccellenze storico-ambientali regione Abruzzo

Virtù/ storia

000 Progetto: il flusso vitale dell'Abruzzo

Alle esistenti sedi istituzionali del Parco Nazionale della Majella e della Soprintendenza potranno essere previste nuove funzioni in grado di valorizzare il ricco ed unico patrimonio dell'Abruzzo, sintesi di cultura, natura, artigianato, agricoltura, spirito (religione).

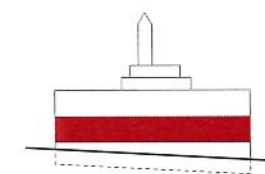
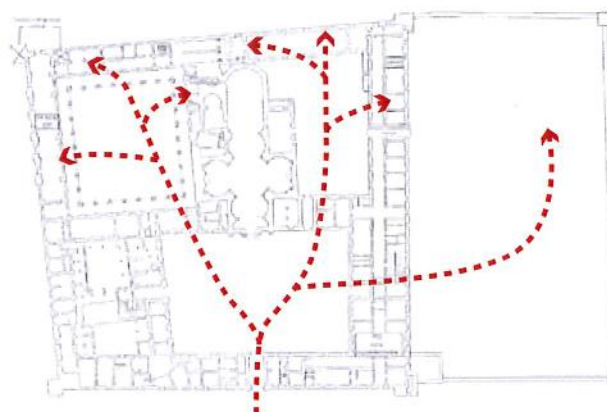


PIANO PRIMO

Piano dedicato alle funzioni espositive-museali, di congregazione

Le ali laterali del complesso ospiteranno una struttura per allestimenti semi-permanenti rivolta a valorizzare le meraviglie naturali che contraddistinguono i Parchi Regionali dell'Abruzzo. Le ali frontali, invece, saranno adibite per esposizioni temporanee e per sale congressi ed avranno strutture mobili per rendere gli spazi il più flessibili possibile. Dispositivi multimediali arricchiranno l'esperienza dei visitatori.

Attività proposte: Eventi, congressi, esposizioni temporanee artistiche, esposizioni permanenti, laboratori ludico-didattici legati alla valorizzazione dei Beni Culturali della regione.

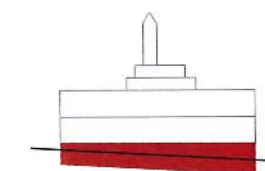
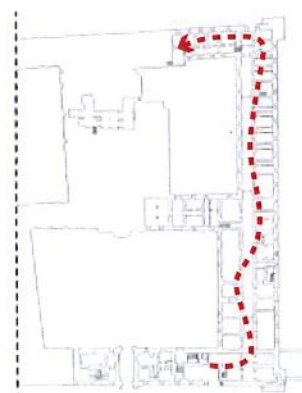


PIANO TERRA

Piano dedicato all'accoglienza dei visitatori ed alla promozione delle eccellenze del territorio come simboli dell'autenticità della regione Abruzzo.

Prodotti di artigianato locale quali : lavorazione di tessuti (tarante, merletti a tombolo), lavorazione della pietra, produzione orafa, prodotti enogastronomici fra i quali i più rappresentativi sono il tartufo, le lenticchie nere, i confetti, lo zafferano e il vino, che verranno esposti nelle botteghe artigianali e saranno alla base delle proposte culinarie dei servizi di ristorazione. Negli spazi aperti e nell'ex- refettorio, mercati a Km 0 e presentazioni tematiche valorizzeranno le singole eccellenze.

Attività proposte: Ristorante, Caffè, Bookshop, Botteghe artigianali legate alla tradizione culinaria, Botteghe artigianali legate all'artigianato locale, attività ludico-formative legate alla filosofia del Km 0 e della ristorazione.



PIANO SEMINTERRATO

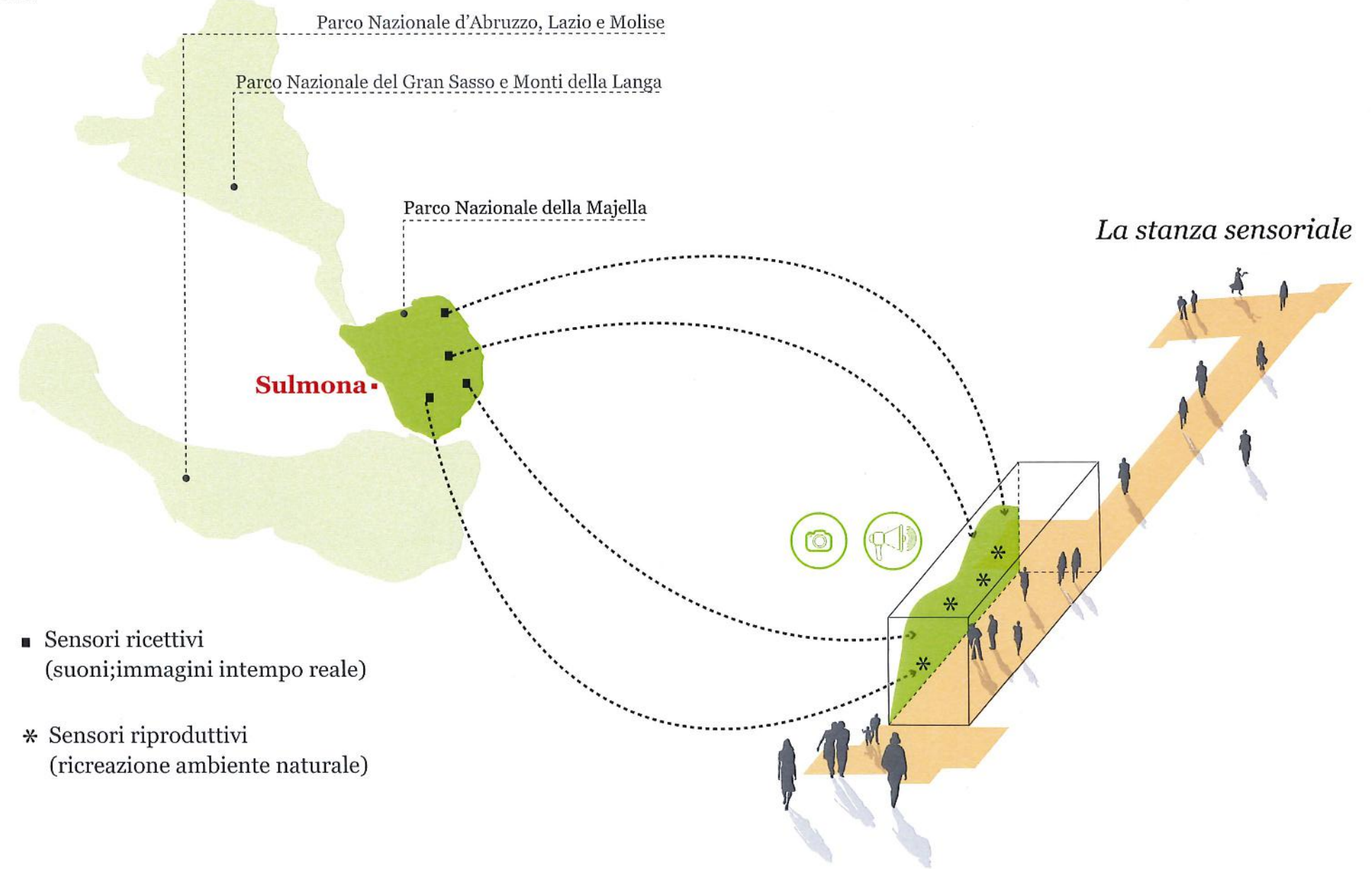
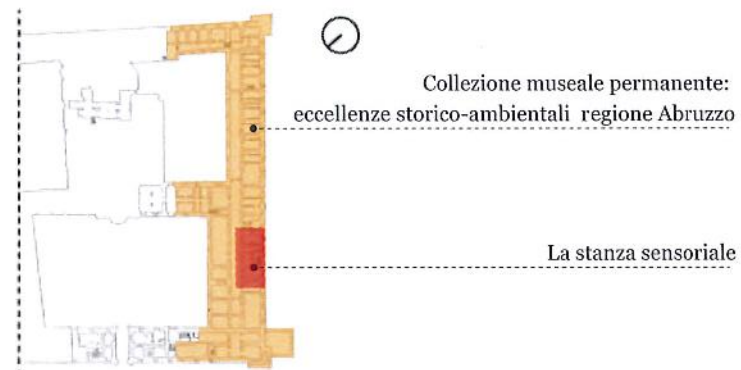
Piano dedicato alla conoscenza storica ed artistica dell'Abbazia

Dispositivi multimediali supporteranno il tuo virtuale della collezione permanente allo scopo di raccontare la storia dell'edificio in maniera completa, facilitando la comprensione e la ricostruzione virtuale della struttura.

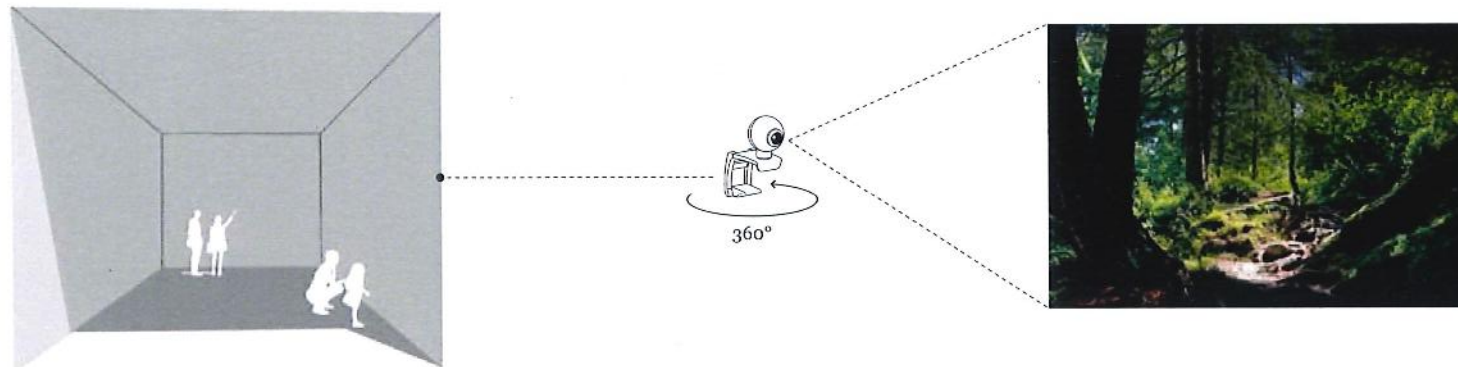
Attività proposte: esposizione permanente dei beni artistici-culturali in possesso dell'Abbazia, tour virtuale della storia dell'edificio, attività didattiche di intrattenimento riguardanti il Restauro.

ooo **Progetto - Museo permanente: Spirito d'Abruzzo**

PIANO SEMINTERRATO



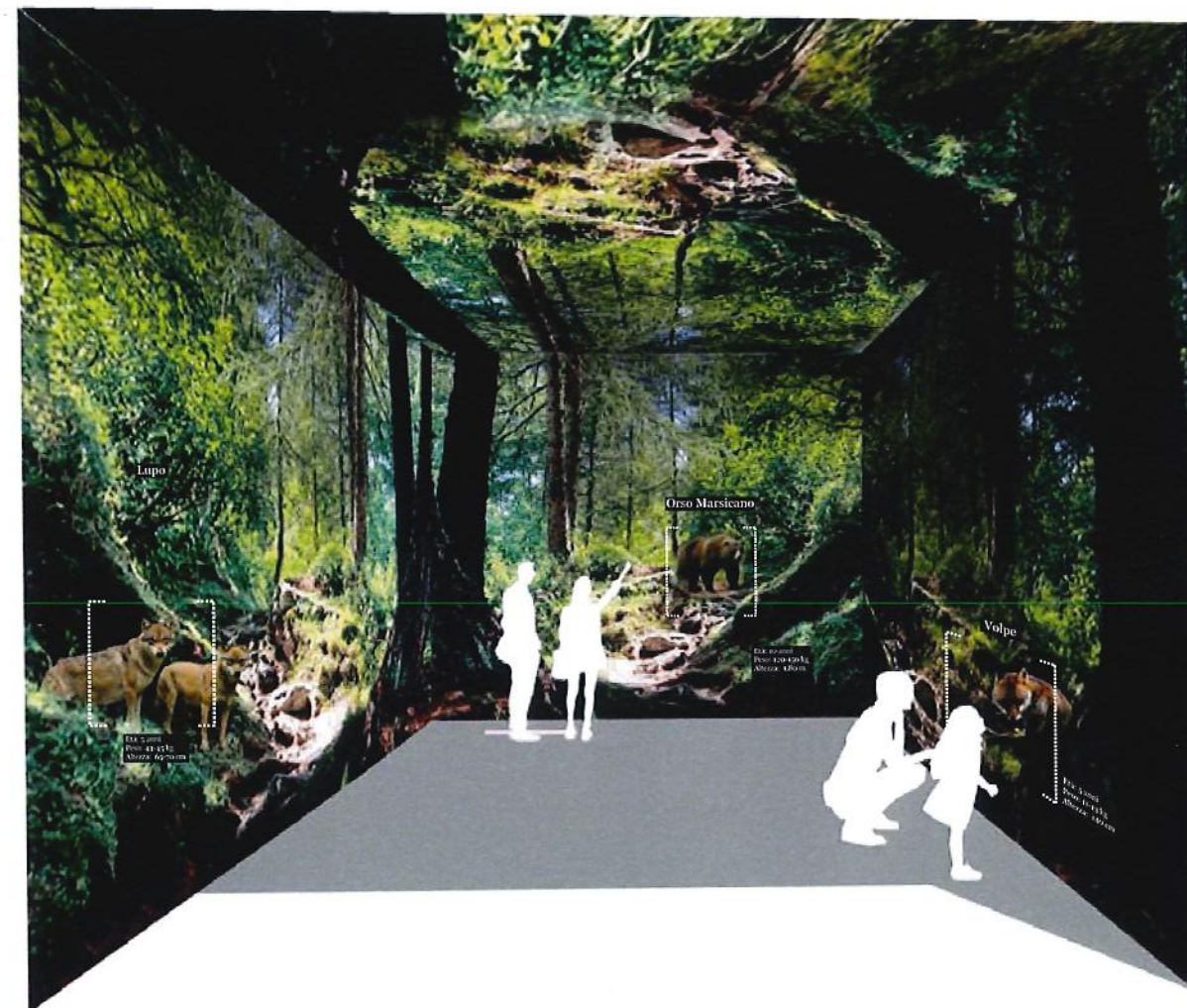
ooo **Progetto - Museo permanente: *Abruzzo in una stanza***



“Abruzzo in una stanza”: respirare i luoghi e la cultura dell’intero Abruzzo

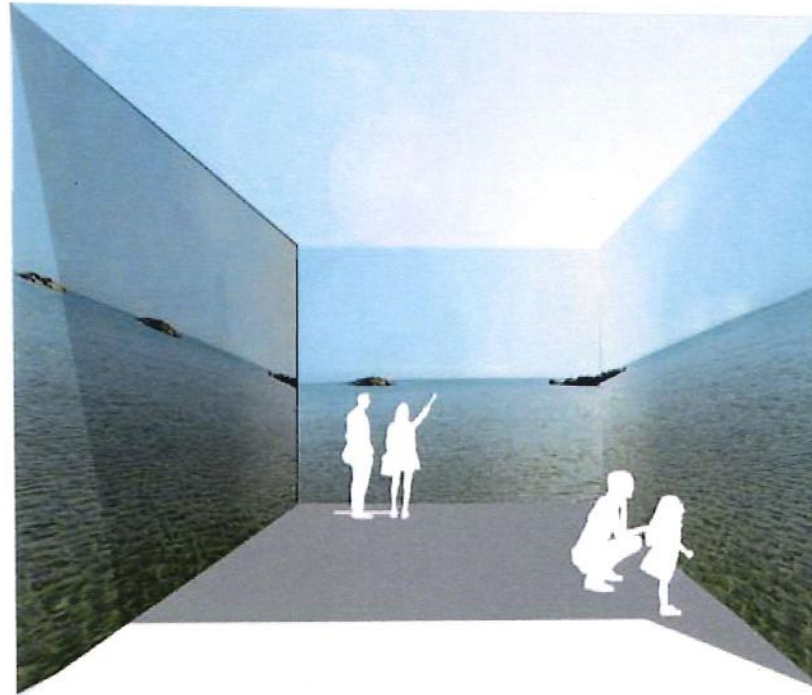
Tramite un sistema di webcam e rilevatori sonori verranno trasmesse immagini e suoni in streaming delle località turistiche di maggior interesse, storico, naturalistico del territorio

Parco Nazionale della Majella



°°° **Progetto - Museo permanente: *Abruzzo in una stanza***

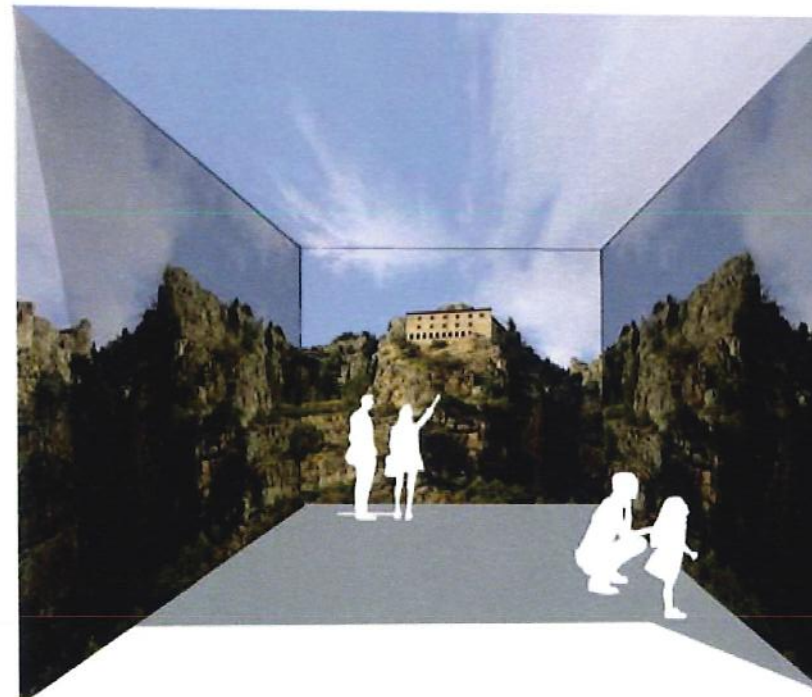
Mare Punta di Acquabella, Ortona



Mare Pescara Trabocchi, Chieti



Eremo di Sant'Onofrio al Morrone, Sulmona



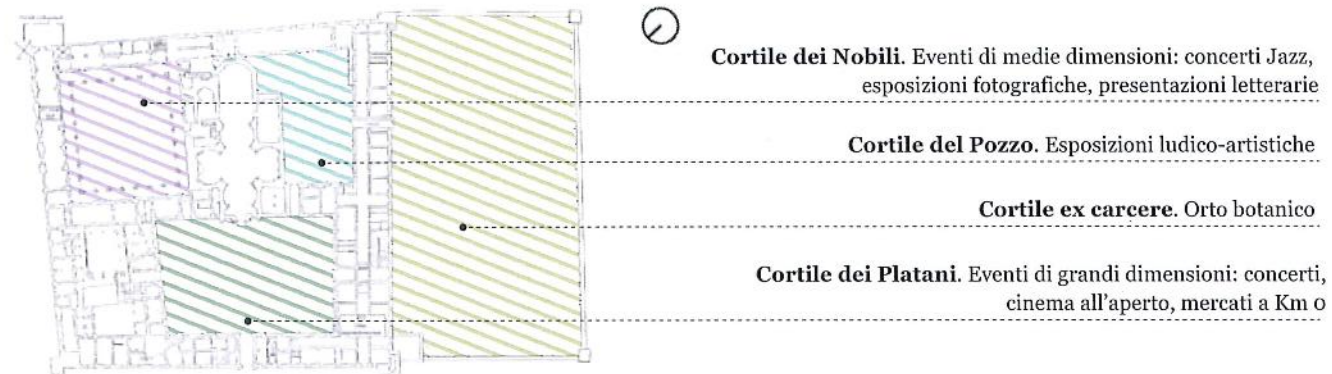
Giostra cavalleresca, Sulmona



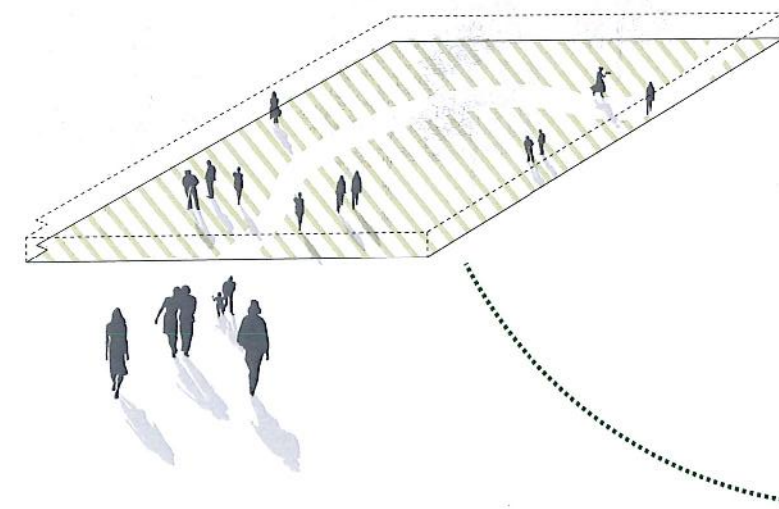
ooo **Progetto - Le corti e le pertinenze: i luoghi della Socialità**

*Nuovo orto botanico nel cortile dell'ex carcere
adiacente all'Abbazia*

PIANO TERRA



-  Parco
-  Giardino comunitario
-  Oasi boschiva
-  Oasi naturale



Giardino botanico del Parco della Majella



Orto botanico del Parco Nazionale del Gran Sasso

000

Progetto - Le corti e le pertinenze: *Il cortile dei Nobili*

*Alla corte dei Nobili
Eventi di medie dimensioni*



Teatro



Cinema



Concerti



000

Progetto - Le corti e le pertinenze: il Cortile dei Platani

*Dal seme alle mani
Eventi di grandi dimensioni*



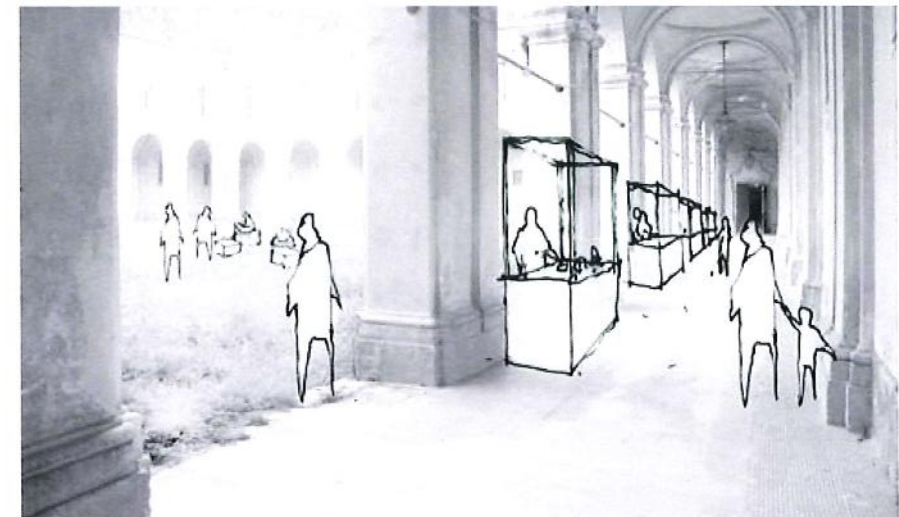
Micro-orti
didattici



Mercatino
Km 0



Esposizioni



000

Progetto - Le corti e le pertinenze: il Cortile del Pozzo

*Il pozzo delle sorprese
Eventi di dimensioni raccolte*



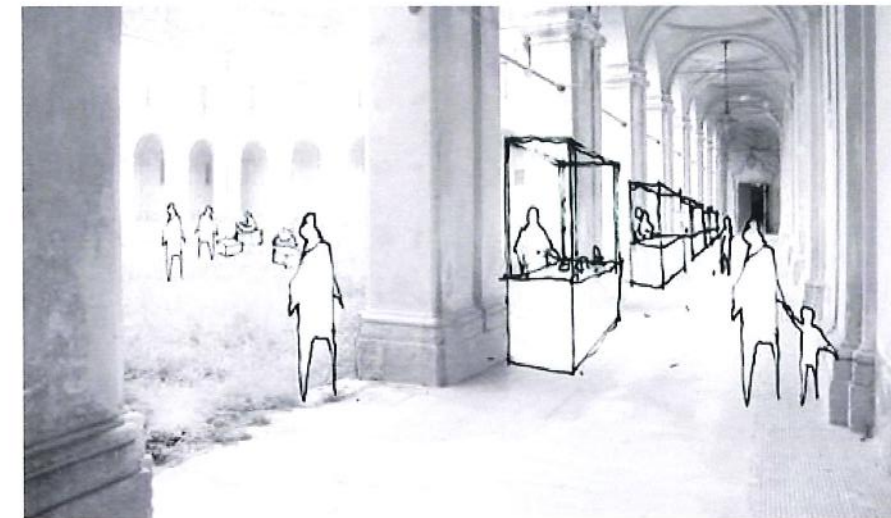
Micro-orti
didattici



Mercatino
Km 0



Esposizioni



Progetto - Valorizzazione artigianato e prodotti enogastronomici

PIANO TERRA



Botteghe artigianali ed enogastronomiche
con selezione di eccellenze locali



Uva Montepulciano



Tartufo abruzzese



Confetti di Sulmona



Lenticchia nera



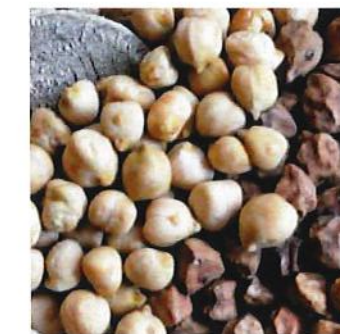
Uva Trebbiano



Aglio rosso di Sulmona



Torrone tenero de L'Aquila



Ceci



Cicerchia



Miele d'Abruzzo



Carciofo di Cupello



Zafferano

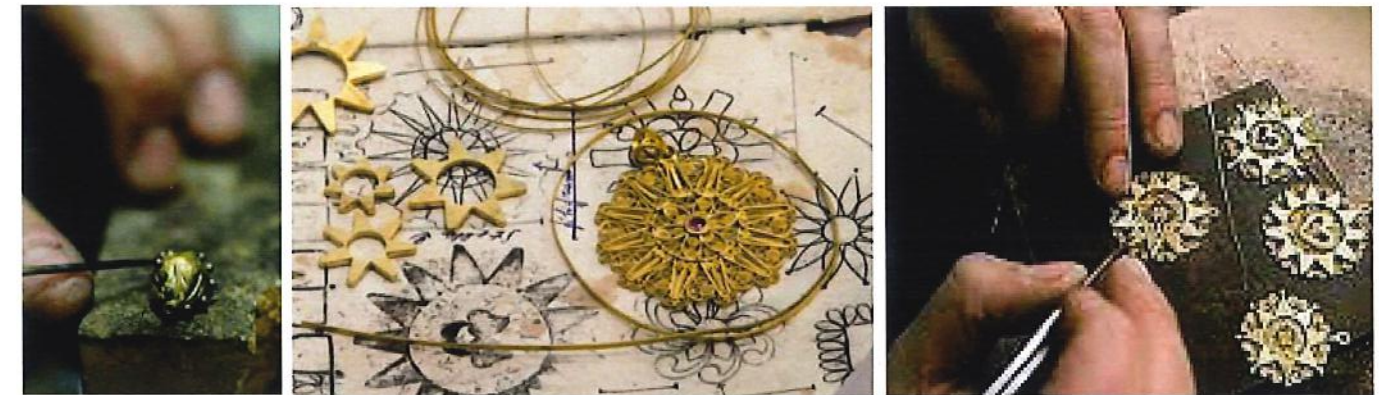


Progetto - Valorizzazione artigianato e prodotti enogastronomici

PIANO TERRA



Botteghe artigianali
di lavorazioni tradizionali



Artigianato orafio



Artigianato tessile



Artigianato della pietra bianca della Majella



Artigianato ceramico



Artigianato della pelletteria

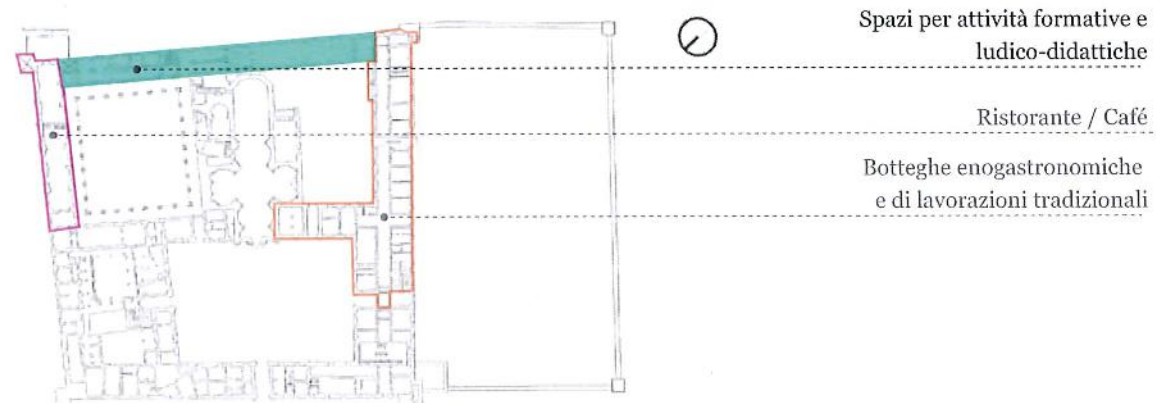


Artigianato del legno

°°° **Progetto - Degustazione: "Cibo celestiale d'Abruzzo"**

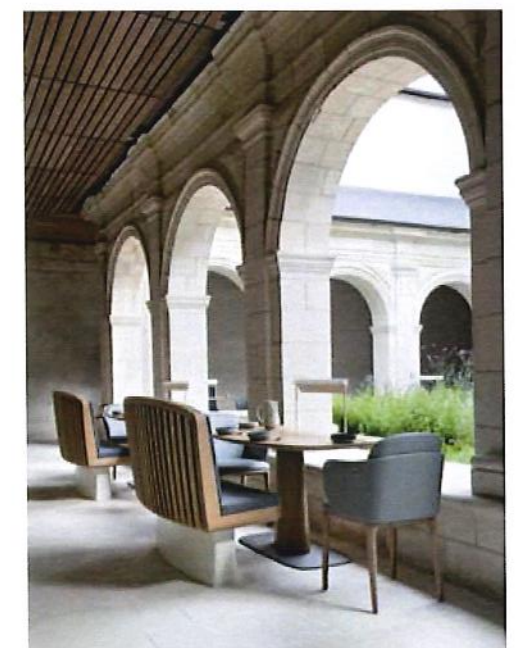
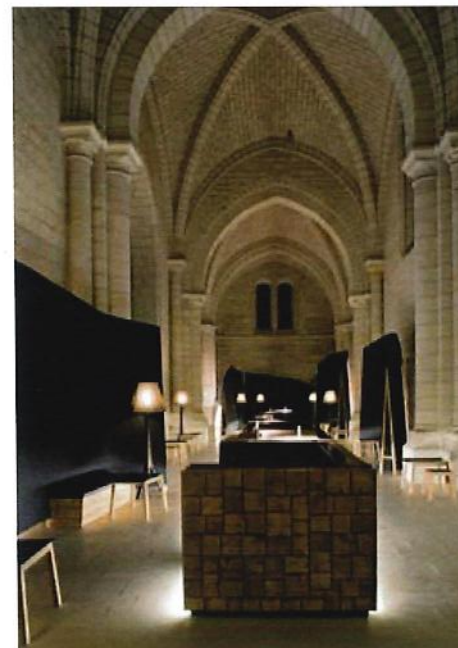
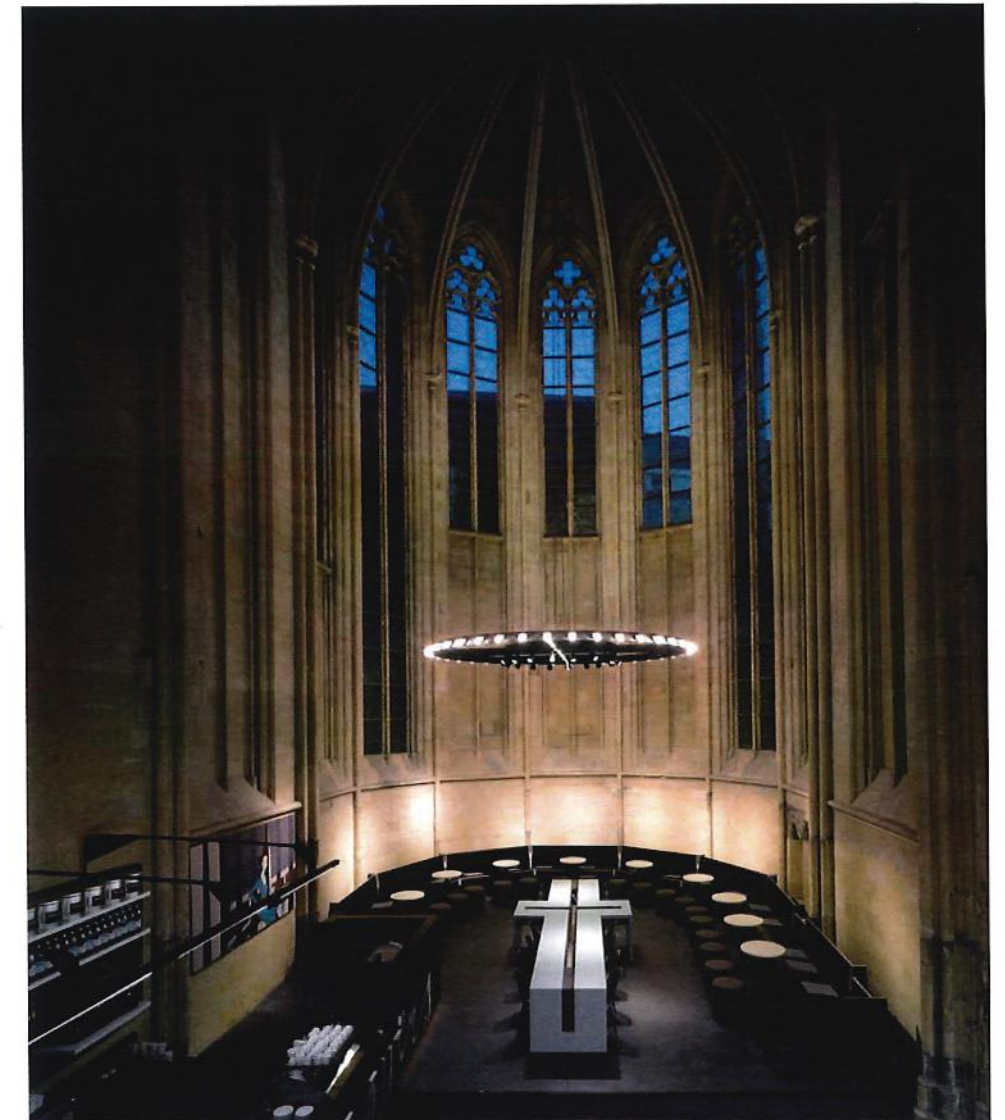
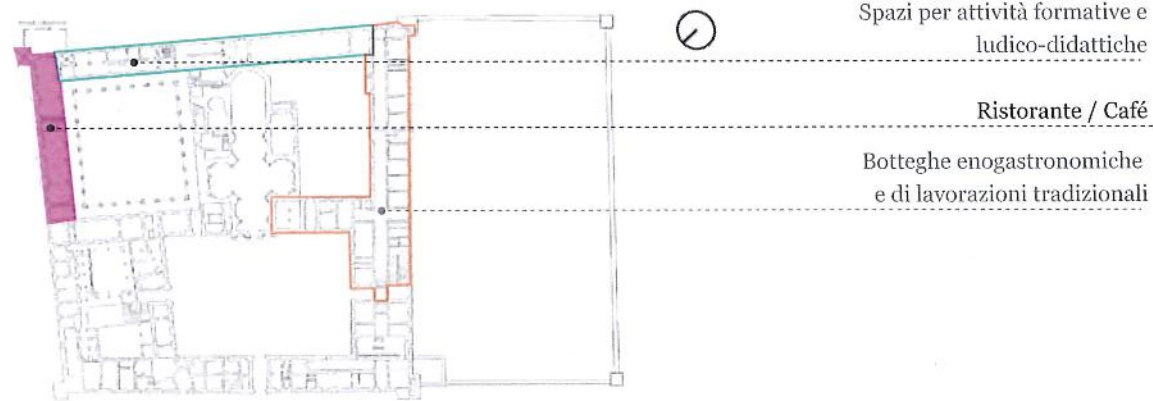
Dalla mente alle mani

PIANO TERRA



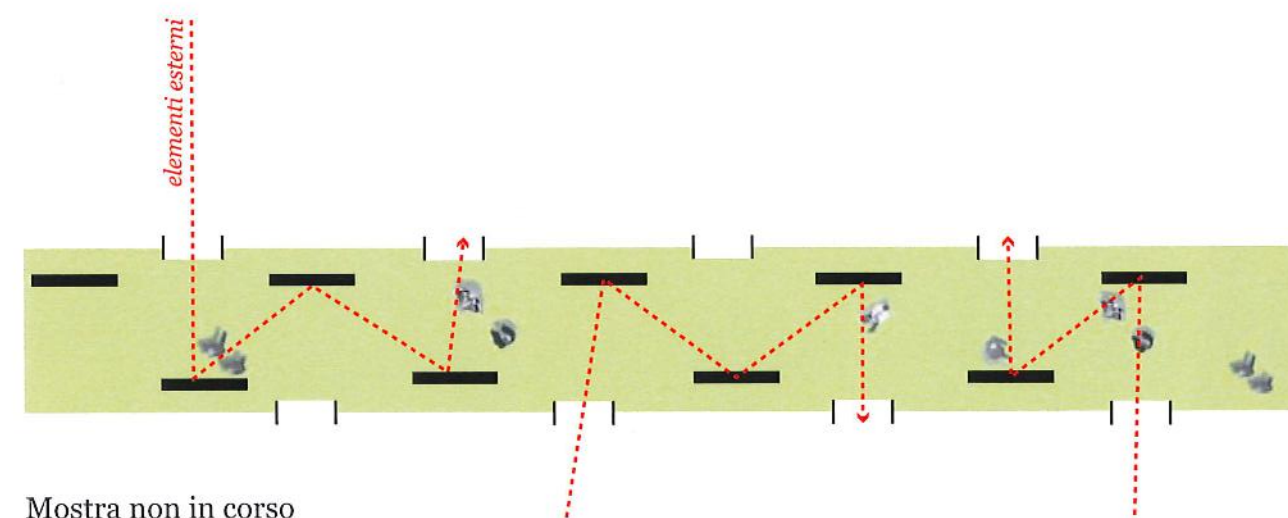
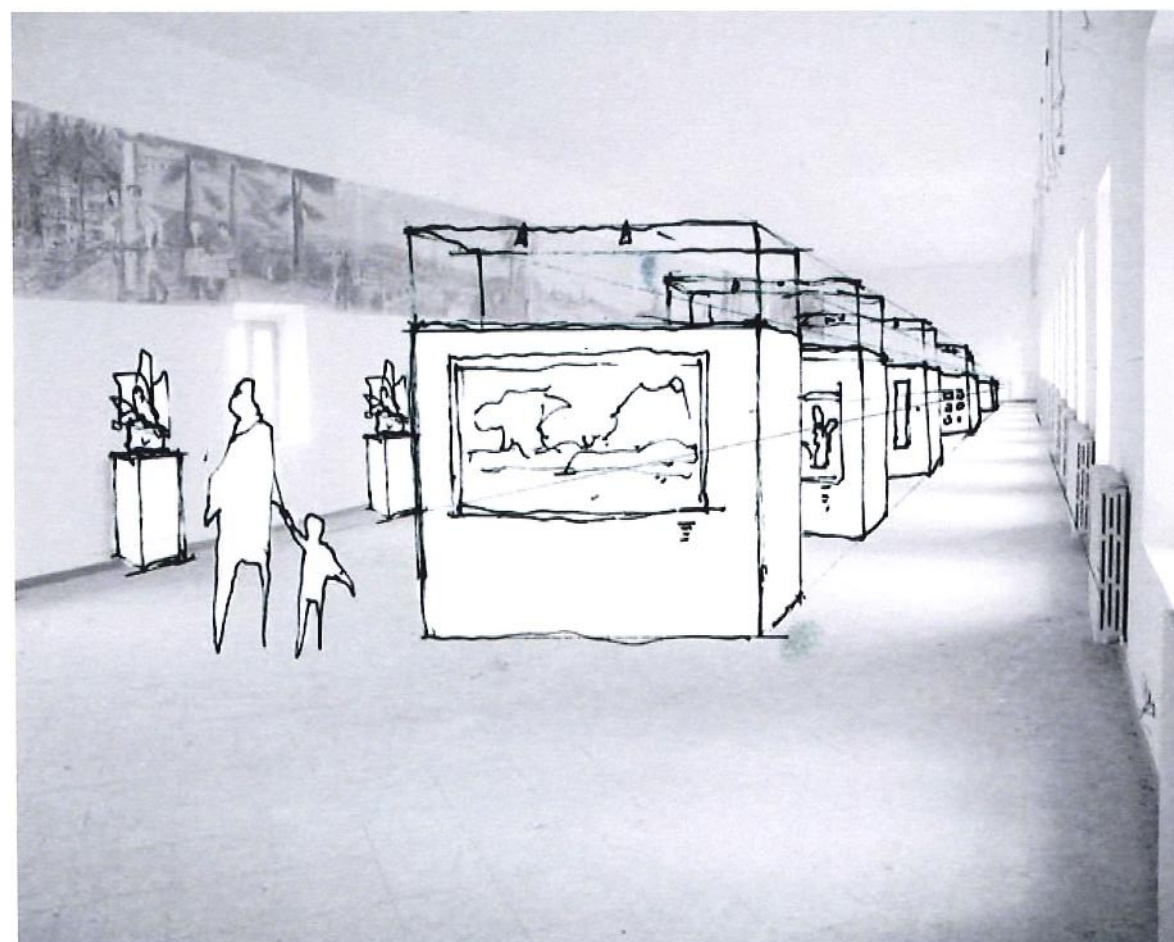
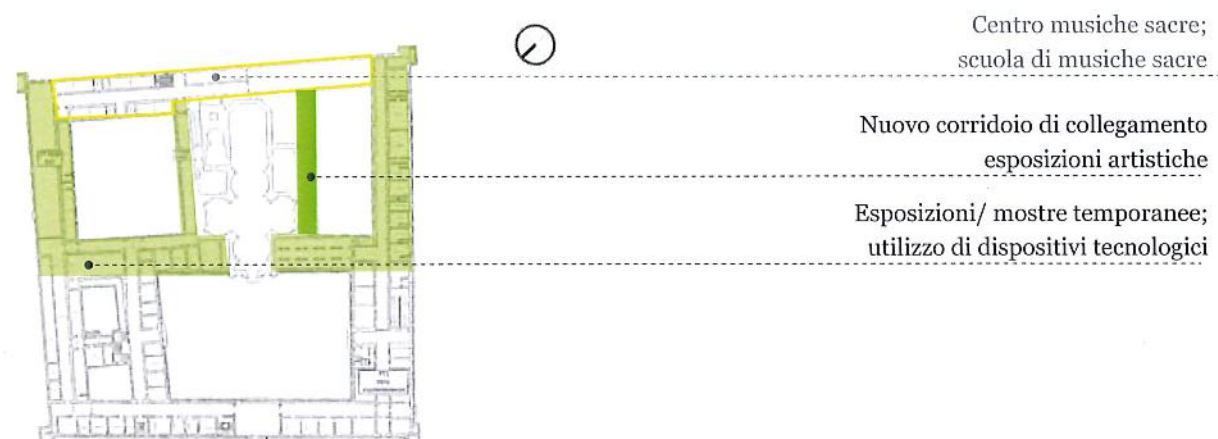
°°° **Progetto - Degustazione: "Cibo celestiale d'Abruzzo"**

PIANO TERRA

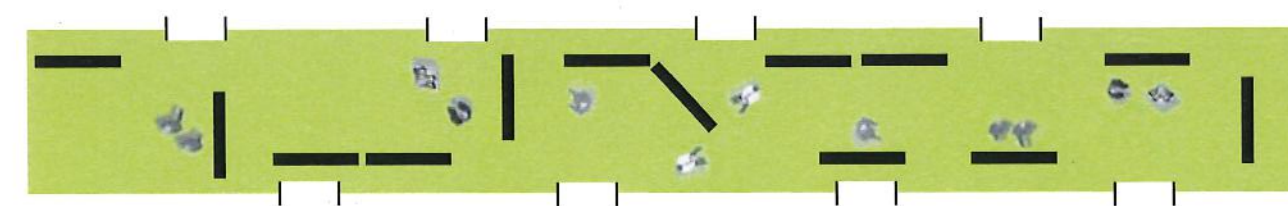


°°° **Progetto - Museo temporaneo: Riflessioni sul paesaggio**

Struttura espositiva polivalente



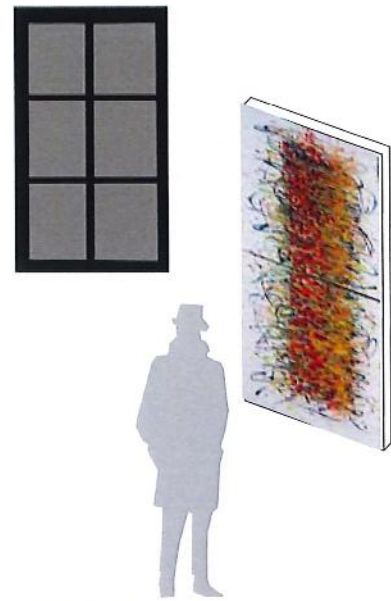
Mostra non in corso



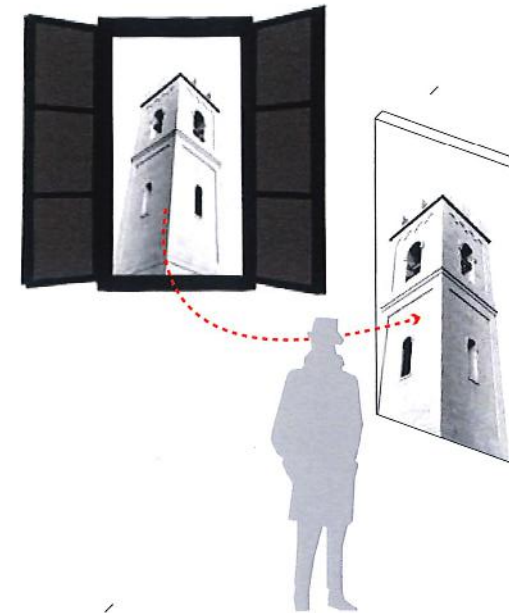
Mostra in corso

000 **Progetto - Museo temporaneo: Riflessioni sul paesaggio**

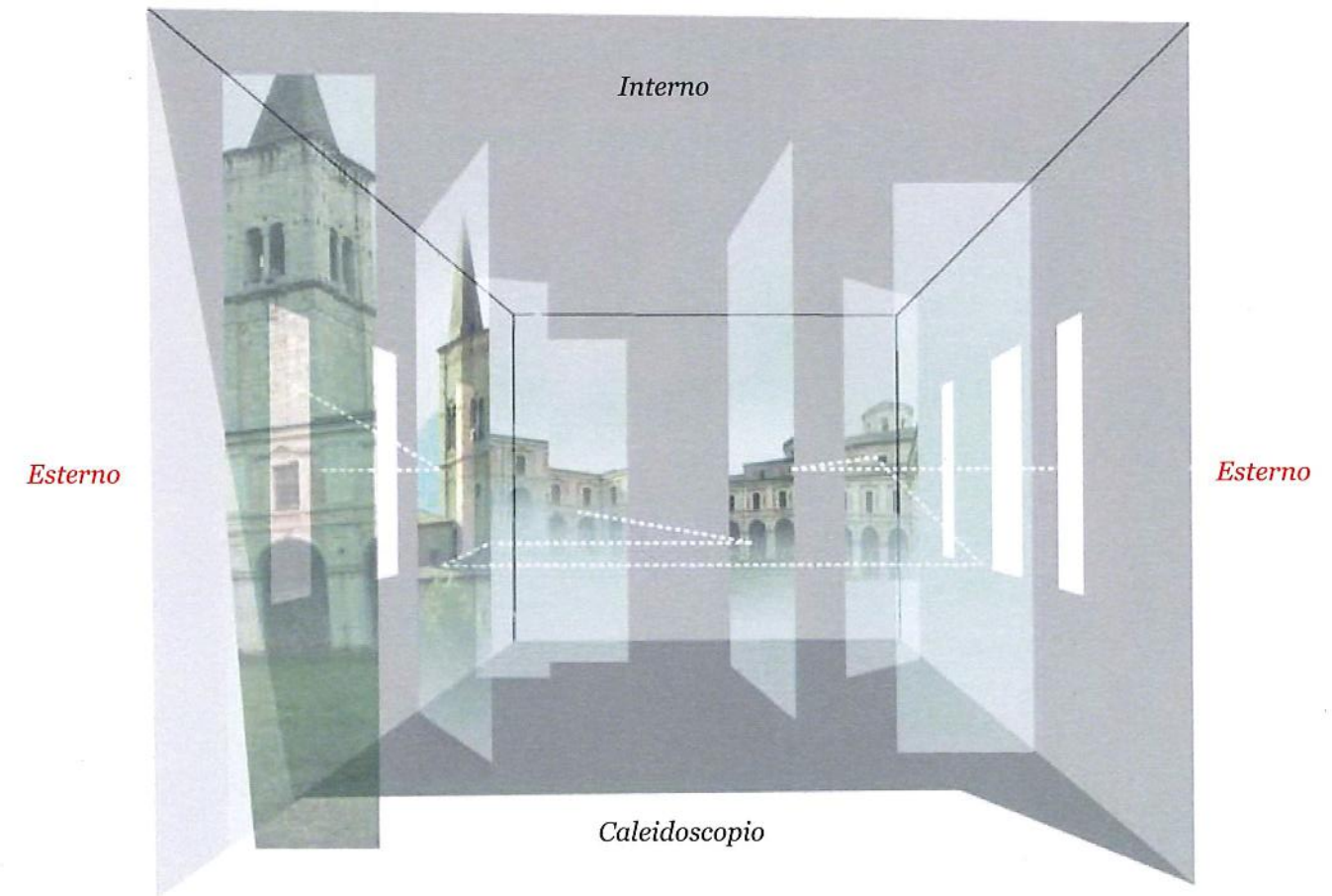
Catalizzare le emozioni in un unico punto



Allestimento con mostra in corso



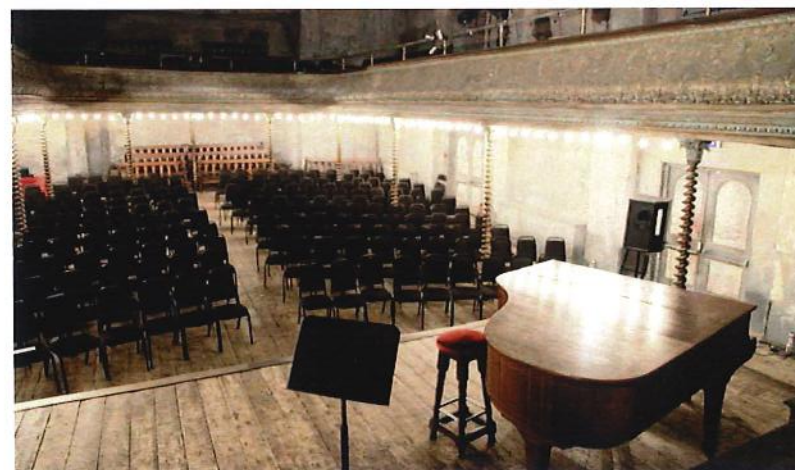
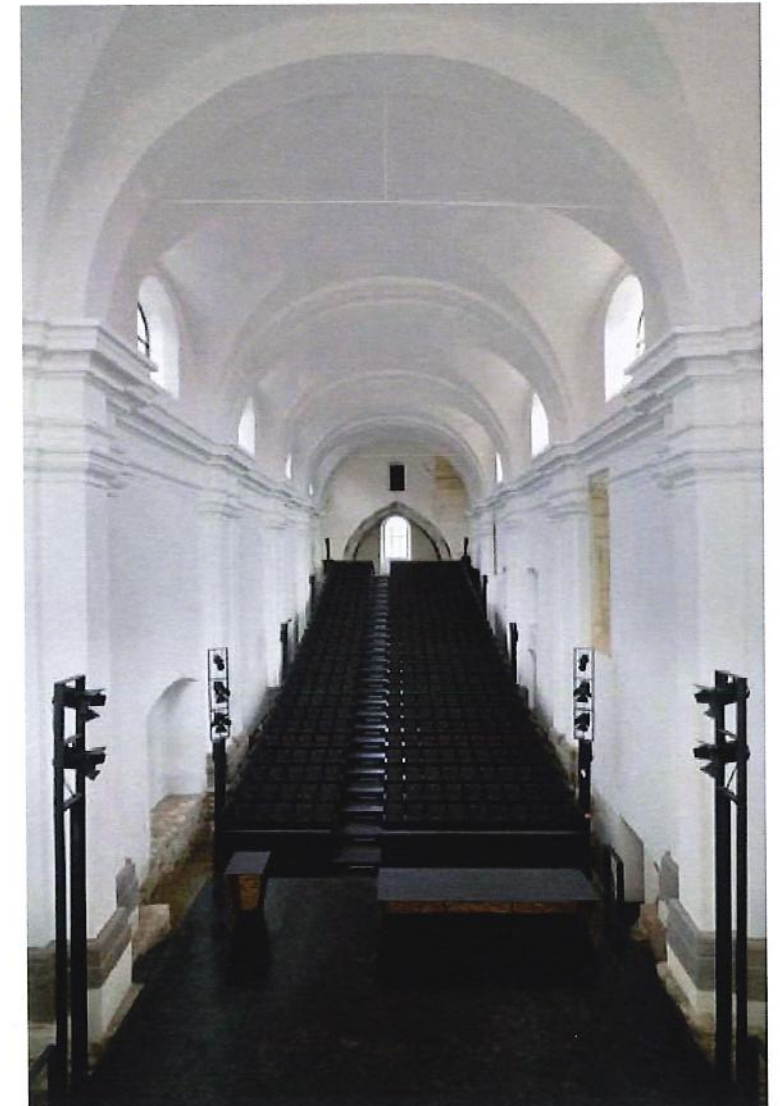
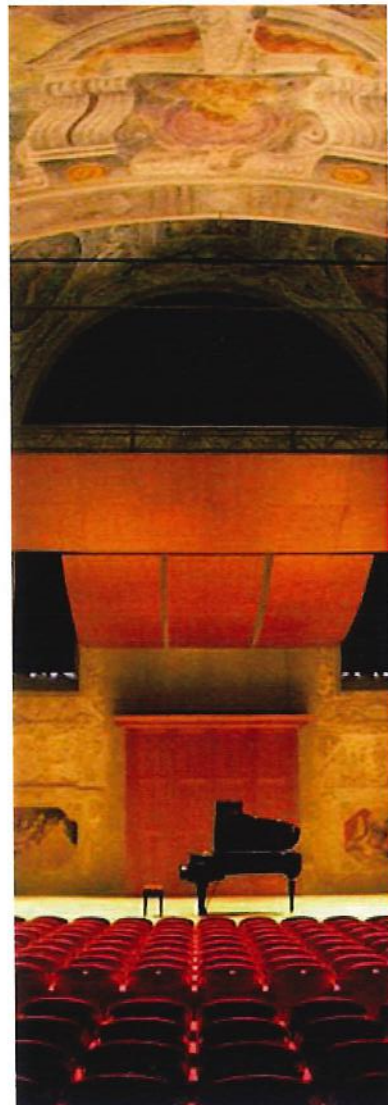
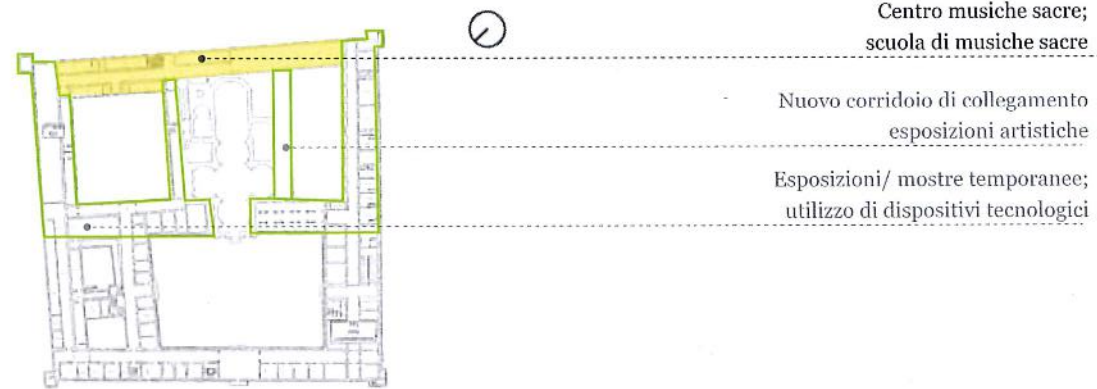
Allestimento durante periodo di assenza mostre



°°° **Progetto - Centro studi delle Religioni e delle musiche sacre
e Università della Pace**

*Centro studi delle religioni
e musiche sacre*

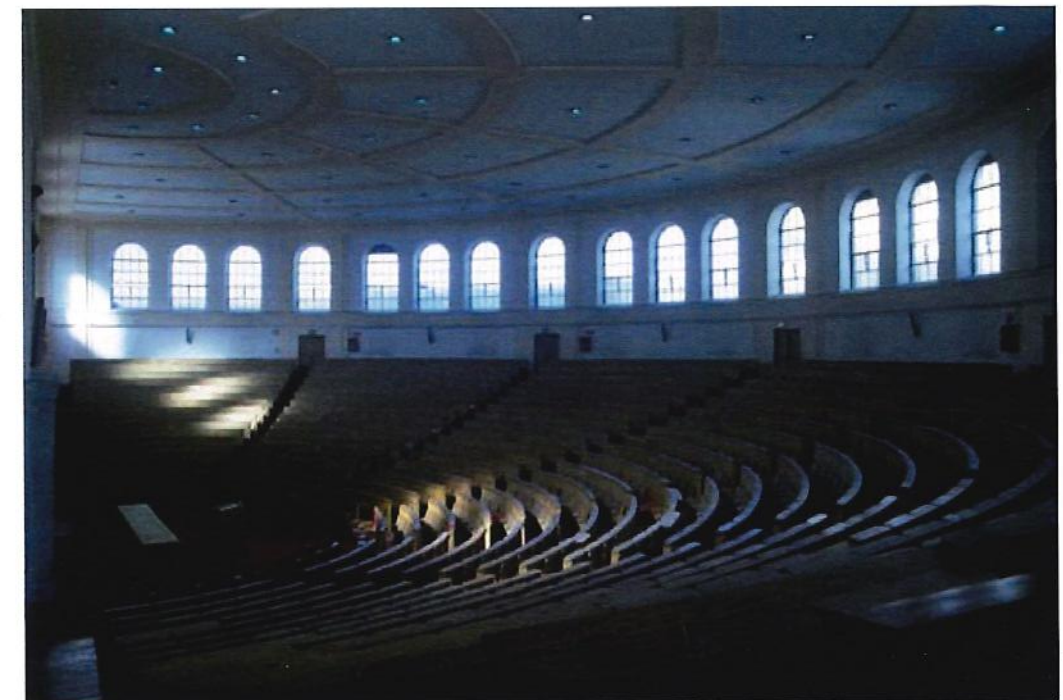
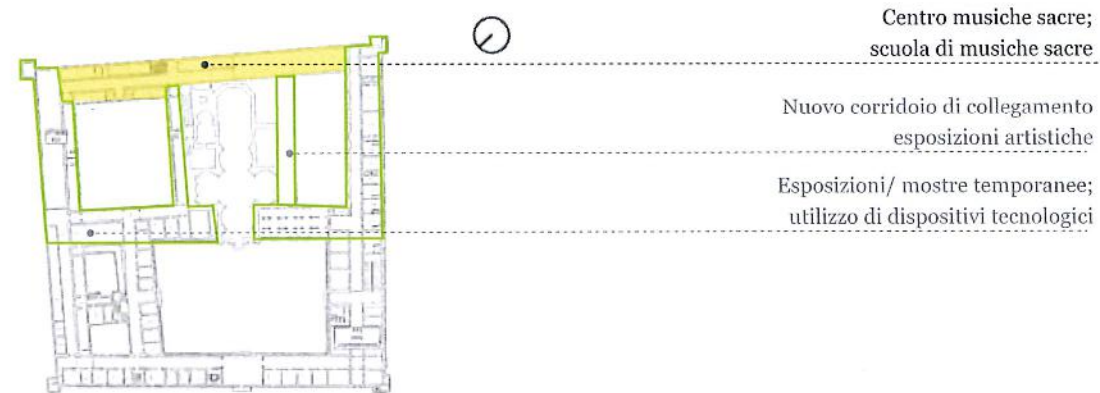
PIANO PRIMO



°°° **Progetto - Centro studi delle Religioni e delle musiche sacre
 e Università della Pace**

Università della Pace

PIANO PRIMO



39

